



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 4 novembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- | | |
|------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunci commerciali. | 13 |

Annunci giudiziari:

- | | |
|--|----|
| — Notifiche per pubblici proclami. | 21 |
| — Ammortamenti | 22 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | 25 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta | 27 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione. | 28 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- | | |
|------------------|----|
| — Avvisi d'asta | 28 |
| — Bandi di gara. | 28 |

Altri annunci:

- | | |
|--|----|
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche. | 52 |
|--|----|

Rettifiche 52

Indice degli annunci commerciali Pag. 52

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EOSFID - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 208185, vol. 5765, fasc. 35
Codice fiscale n. 01247870122
Partita IVA n. 04965460159
C.C.I.A.A. Milano n. 1083869

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per le ore 10 del 24 novembre 1994 in Milano, Foro Buonaparte n. 31, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1994 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Revoca dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio conferito alla Price Waterhouse s.a.s. di Renzo Latini & Co.;
2. Revoca della delibera assembleare del 27 aprile 1994 relativamente alla parte concernente il conferimento dell'incarico alla società Deloitte & Touche s.n.c. di Adolfo Mamoli & Co.;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio, ai sensi del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136 richiamato dall'art. 10 della legge 2 gennaio 1991 n. 1, per il triennio 1994-1995-1996.

Parte straordinaria:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione della stessa;
2. Nomina del liquidatore e conferimento di poteri;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Chiericati

C-21974 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA LECCE - S.p.a.

Lecce, viale Ugo Foscolo n. 39
 Capitale sociale L. 1.876.410.000 interamente versato
 Registro società n. 3866 Tribunale di Lecce
 Codice fiscale n. 80010360750
 Partita IVA n. 00260610753
 Registro ditte n. 101125 C.C.I.A.A. Lecce

In conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione nella propria seduta del 20 ottobre 1994, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala esagonale della Parrocchia Salesiana S. Domenico Savio, via San Domenico Savio in Lecce per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 30 novembre 1994 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in applicazione dell'art. 2446 C.C.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato entro cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa e cioè entro il giorno 24 novembre 1994 le loro azioni presso la sede sociale, in Lecce, viale Ugo Foscolo n. 39, che osserva il seguente orario di ufficio: 9-13 e 17-19,30 escluso il sabato e i giorni festivi.

Lecce, 22 ottobre 1994

Il presidente: geom. Giuseppe Bizzarro.

C-21956 (A pagamento).

MASTER TOOLS - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN)
 Capitale sociale 6.250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rovereto, registro società n. 42

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti e degli obbligazionisti

Gli azionisti e gli obbligazionisti della Società per azioni Master Tools sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Munari il giorno 25 novembre 1994 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rettifica ed integrazione della delibera dell'assemblea straordinaria di data 29 giugno 1993;
2. Prestito obbligazionario: modifica della durata.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge.

Rovereto, 27 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Fabrizio Resmini

C-21961 (A pagamento).

PARCHEGGI ITALIA - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Rosmini n. 34
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bolzano nn. 14426/14883
 Codice fiscale n. 01301350219

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Parcheggi Italia S.p.a., con sede in Bolzano, via Rosmini n. 34, sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo il giorno venticinque novembre 1994 (25/11/1994), alle ore 15, presso lo studio commercialista dott. Rudolf A. Rimbl & dott. Georg Hofer, in Bolzano, via Perathoner, 5 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di copertura delle perdite pregresse con riduzione del capitale sociale e contemporaneo aumento a L. 200.000.000 (duecento milioni);
2. Varie ed eventuali.

Bolzano, 18 ottobre 1994

L'amministratore unico: Johan Breiteneder.

C-21964 (A pagamento).

FARMIGEA - S.p.a.**Industria Chimico Farmaceutica**

Sede in Pisa, via Carmignani, 2
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Iscrizione reg. società Tribunale di Pisa n. 1491
 Codice fiscale n. 00109820506

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pisa, via Carmignani n. 2, per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 6 dicembre 1994 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Modifica dell'art. 12 dello Statuto sociale;
3. Aumento del capitale sociale da lire 800.000.000 a lire 3.000.000.000, mediante utilizzo degli utili da ripartire, con emissione di n. 2.200.000 azioni ordinarie, da L. 1.000 cad., da attribuire gratuitamente agli azionisti in proporzione alle azioni possedute, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Pisa, 25 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberta Laura Federighi

C-21969 (A pagamento).

SIFI SIM - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 275509, vol. 7092, fasc. 9
 Codice fiscale e partita IVA n. 089579070158
 C.C.I.A.A. Milano n. 1259155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per le ore 11,30 del 24 novembre 1994 in Milano, Foro Buonaparte n. 31, ed in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1994 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione della stessa;
2. Nomina del liquidatore e conferimento di poteri;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Bruno

C-21973 (A pagamento).

BORTOLOTTI & MOSCA - S.p.a.

Con sede in Flero (BS), via S. Desiderio n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 9472
C.C.I.A.A. di Brescia n. 186420
Codice fiscale n. 00350690178

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Bortolotti & Mosca S.p.a. con sede in Flero (BS), via S. Desiderio n. 11, sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici della A. Bortolotti & C. S.p.a. in Milano, via Costa n. 17, per il giorno 21 novembre 1994 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 22 novembre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di revoca a norma degli artt. 2383 e 2466 C.C., come da richiesta dell'azionista, delibere conseguenti;

Parte ordinaria:

1. Disamina proposte per determinazione compenso all'organo amministrativo; delibere conseguenti;
2. Disamina proposta d'incorporazione delle società controllate; delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso gli sportelli dell'Istituto S. Paolo di Torino, sede di Bergamo.

Flero, 24 ottobre 1994

Il presidente: comm. Dino Armani.

C-22011 (A pagamento).

ARVIN CHESWICK - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 338004/8337/4

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 novembre 1994 alle ore 9,30 in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, presso lo studio legale Guasti, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Nomina del Consiglio di amministrazione;
- Varie ed eventuali a norma dell'art. 2364 C.C.

Parte straordinaria:

- Trasferimento della sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Roberto Colussi.

M-8577 (A pagamento).

GIANNI VERSACE - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 25
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano n. 188777/5377/27
Codice fiscale e partita IVA n. 04503950158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via della Spiga n. 25, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1994 alle ore 12 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1994;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Santo Versace

M-8578 (A pagamento).

S.A. EREDI GNUTTI METALI - S.p.a.

Brescia, via Volta n. 201
Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato
• Registro imprese Tribunale di Brescia n. 1968
Codice fiscale n. 00293910170

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Volta n. 201 per il 28 novembre 1994 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 punto 1) Codice civile.

Formalità di legge.

Brescia, 25 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Arnaldo Abba Legnazzi

M-8580 (A pagamento).

ENERGY FACTOR - S.p.a.

Sede legale Roma, viale dell'Umanesimo n. 90
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 di cui versato L. 4.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 8162/86
 Partita IVA 01813581004
 Codice fiscale 07576650589

Avviso di convocazione

L'assemblea degli azionisti è convocata presso gli uffici della Fintermica S.p.a., via di Fontanella Borghese, 48 Roma, in prima convocazione per il giorno 24 novembre 1994 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C. punto 1).

Il presidente: Angelo Jacorossi.

S-24066 (A pagamento).

MARIANI BATTISTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tartaglia n. 17
 Capitale statutario L. 4.000.000.000 completamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Tartaglia n. 17, il 21 novembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione o, se del caso, in seconda convocazione il giorno 22 novembre 1994 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la Banca Commerciale Italiana di Milano, o presso le case sociali, entro cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

I depositi effettuati per la prima convocazione saranno validi anche per la seconda, in quanto non ritirati.

Milano, 24 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Mario Poli

M-8582 (A pagamento).

COSPORT - S.p.a.

Sede legale in San Cesario, via Monte di Casa n. 2
 Capitale sociale L. 2.664.500.000
 Tribunale di Roma n. 9636/89
 Codice fiscale n. 03690921006

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede legale, per il giorno 22 novembre 1994 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale di L. 600.000.000 mediante utilizzo del finanziamento soci in c/capitale.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni sociali almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

San Cesario, 27 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rino Bianchi

S-24065 (A pagamento).

S.A.C.S.E - S.p.a.

Sede legale Ellera di Corciano (PG), via Gagarin, 8
 Capitale sociale L. 4.056.000.000 deliberato
 di cui sottoscritto e versato L. 3.756.000.000
 Registro società Tribunale di Perugia al n. 4204

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo «Studio notarile associato Antonioni Brunelli e Pecchioli» in Perugia, via Martiri dei Lagher n. 78 per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 15 ed, occorrendo, per il giorno 24 novembre 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea deposito delle azioni ai sensi di legge.

Ellera di Corciano, 28 ottobre 1994

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Rolandò.

S-24068 (A pagamento).

IN.AL.CA. Industria Alimentari Carni - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C
 Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 14661 società
 Codice fiscale n. 01289040360

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 2 dicembre 1994, alle ore 9,30, presso la sede sociale in Castelvetro di Modena, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in ordine ai dividendi.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 3 dicembre 1994, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli, nei modi e termini di legge e di statuto, presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia-Romagna.

Castelvetro, 28 ottobre 1994

L'Amministratore unico: dott. Nando Benimeo.

S-24071 (A pagamento).

FINBAN - S.p.a.

Sede in Napoli, via S. Giacomo, 19
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro società del Tribunale di Napoli al n. 4945/86
 Codice fiscale e partita IVA n. 05076950632

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Napoli, via S. Giacomo, 19 per il giorno 29 novembre 1994, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1994, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Finban S.p.a. e della B.N. Commercio e Finanza S.p.a. nell'Isveimer S.p.a.

IL presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. avv. Giovanni Peluso

S-24074 (A pagamento).

IL.I.M. - Iniziative Lombarde Immobiliari - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 35
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 255936/6700/36 reg. soc.
 Codice fiscale n. 08194050152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 novembre 1994, alle ore 15, presso gli uffici della Cogefar-Impretit S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 1994, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1994.

Parte straordinaria:
 Deliberazioni ex art. 2446 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Paolo Tronci

S-24076 (A pagamento).

LA DIFESA - S.p.a.

Sede legale Roma - Piazza delle Muse n. 8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale Roma 7528/90
 Codice fiscale 03864500103

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale in Roma, piazza delle Muse n. 8 per il 25 novembre 1994 alle ore 11 e in seconda convocazione per il 26 novembre 1994 stessa ora e luogo con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui al primo comma art. 2446 C.C.;
2. Nomina Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso la Compagnia d'affari S.p.a.

Il vice presidente: dott. Sergio Borlenghi.

S-24078 (A pagamento).

VALIM - S.p.a.

Sede legale Roma, via Ombrone, 2
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma al n. 60/53
 Codice fiscale n. 00476120589
 Partita IVA n. 00903121002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Iritecna S.p.a. in liquidazione, viale Liegi, 33 per il giorno 21 novembre 1994, alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;

Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1994 - deliberazioni inerenti e conseguenti;

Trasferimento sede legale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Vincenzo Cappiello

S-24079 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE TELEMAR - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano n. 19
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 2661-2/1947
 Partita IVA n. 00878161009

I signori azionisti della Compagnia Generale Telemar S.p.a. sono convocati in assemblea in Roma, presso la sede sociale, viale Tiziano n. 19, per le ore 11,30 del giorno 23 novembre 1994, ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11,30 del successivo giorno 24 novembre 1994, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2357 C.C.

Il deposito dei certificati azionari sociali ai fini dell'intervento in assemblea potrà essere effettuato o presso la sede sociale, viale Tiziano n. 19, Roma, o presso gli uffici periferici della Società in Genova, via A. Cecchi n. 15; in Napoli, via G. Melisurgo n. 4; in Trieste, via Bonafata n. 4; in Venezia, Dorsoduro-Fondamenta del Gaffaro 3540.

Roma, 28 novembre 1994

L'amministratore delegato: ing. Carlo Pammelati.

S-24080 (A pagamento).

CUCIRINI VITOLO - S.p.a.

Con sede in Napoli - S. Pietro a Patierno
alla via Provinciale di Caserta

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Napoli al n. 365/56

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in Napoli presso lo studio del notaio Santangelo alla via dei Mille 61, alle ore 19 del giorno 21 novembre 1994, in prima convocazione e per il giorno 22 novembre alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea degli azionisti devono depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Banca di Credito Commerciale di Milano alla via degli Armonari n. 4.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Vitolo

S-24089 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.**Gruppo Creditizio Banco di Napoli - Società per azioni**

Sede in Napoli

Capitale sociale L. 417.600.000.000 interamente versato

Registro società n. 5685/93 Tribunale di Napoli

C.C.I.A.A. n. 113878

Codice fiscale e partita IVA n. 00332900638

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Isveimer S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Napoli, via A. De Gasperi 71, per il giorno 30 novembre 1994 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Finban S.p.a. e della B.N. Commercio e Finanza S.p.a. nell'Isveimer S.p.a.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Il socio può farsi rappresentare nell'assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 2372 C.C.

Qualora l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, viene fissata, fin d'ora, la seconda convocazione nel medesimo giorno e luogo alle ore 11,30.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Argento

S-24091 (A pagamento).

LEASIMPRESA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Ferrucci n. 100

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Torino n. 4360/81 reg. soc. e fasc.

Codice fiscale n. 02752060018

È convocata per il giorno 21 novembre 1994 alle ore 15 presso la sede sociale della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1994 stessa ora e luogo, l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 punto 2) C.C.

Parte straordinaria:

Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1994;

Proposta di riduzione del capitale sociale e di aumento dello

stesso con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;

Modifica sedi secondarie.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso la banca incaricata: Credito Bergamasco.

L'amministratore delegato: Michel Gourrier.

S-24094 (A pagamento).

FONDICRI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Boncompagni, 71

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3275/84

Codice fiscale n. 0651180587

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Fondicri S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 novembre 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione ed il giorno 25 novembre 1994 alle ore 11,30 in seconda convocazione presso la Sala Assemblee dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, via Sicilia n. 185 - Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica al regolamento dei Fondi Comuni di Investimento Mobiliare Fondicri 1, Fondicri 2, Fondicri Monetario, Fondicri Selezione Italia, Fondicri Primary Bond, Fondicri Alto Potenziale, Coopinvest, Coopinvest, Cooprisparmio, Fondicri Internazionale;

2. Delega al presidente per approvare verbale della presente assemblea dei soci e per apportare eventuali variazioni richieste da Banca d'Italia;

3. Varie ed eventuali.

Potranno prendere parte all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni entro il giorno 14 novembre 1994 presso le casse sociali in via Boncompagni 71, Roma o presso l'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane in via San Basilio n. 15 - Roma.

Roma, 28 ottobre 1994

Fondicri S.p.a.

Il presidente: prof. Giuliano Segre

S-24095 (A pagamento).

TEATRO OLIMPICO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Gentile da Fabriano n. 17
 Capitale sociale L. 1.656.000.000
 Iscriz. Tribunale n. 6047/80
 Codice fiscale n. 04881750584

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Teatro Olimpico in Roma, piazza Gentile da Fabriano n. 17, per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 novembre 1994, in seconda convocazione, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 1994;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni liberi prima delle dette date.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Adriana Cortini Panni

S-24096 (A pagamento).

SMOGLESS - S.p.a.

Sede in Milano, via L. Mascheroni n. 29
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 169735/4096/35 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03127460156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 1994 alle ore 16 presso lo studio notarile Guasti, piazza Paolo Ferrari n. 8, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 dicembre 1994, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Inopure S.r.l. e delibere relative (art. 2502 del Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Milano, 27 ottobre 1994

L'amministratore delegato: ing. Gilberto Cominetta.

S-24097 (A pagamento).

LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Ovidio n. 20
 Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 00973110588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'avv. G. Fornaro dalla carica di consigliere delegato;
2. Nomina nuovo consigliere delegato;
3. Varie ed eventuali.

In mancanza di numero legale in prima convocazione la seconda è fissata per il 24 novembre 1994 stessa ora, luogo, ed ordine del giorno. Deposito titoli nei termini di legge presso cassa sociale aut Banca di Roma, agenzia 100 in Roma aut sue filiali o corrispondenti all'estero.

Il presidente: Gabriella Vaselli.

S-24098 (A pagamento).

**SOCIETÀ PATRIMONIALE FABBRICATI E TERRENI
 Società per azioni**

Sede sociale in Roma, via Lucina n. 37
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 00411120587

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via Ovidio n. 20 per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decadenza Consiglio di amministrazione per dimissioni di un consigliere;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Nomina presidente e vice presidente;
4. Varie ed eventuali.

In mancanza del numero legale in prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 24 novembre 1994 stessa ora, luogo ed ordine del giorno. Deposito titoli presso cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 avv. Giorgio Luciani

S-24099 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Latina S.S. 156 km 50
 Sede amministrativa in Roma, via Valbondione n. 113
 Capitale sociale L. 40.007.000.000 interamente versato
 Tribunale di Latina registro delle società n. 811
 Tribunale di Roma registro delle società n. 1242-65
 Codice fiscale 00192900595

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede amministrativa della società, via Valbondione n. 113 in prima convocazione il giorno 24 novembre 1994 alle ore 10 ed in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1994, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dei dividendi e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Roma.

Il consigliere delegato: dott. Luciano Cattani.

S-24102 (A pagamento).

GALILEO SISCAM - S.p.a.

Sede sociale in Campi Bisenzio (Firenze), via Albert Einstein n. 35
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 48960
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03914580489

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 21 novembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede legale della Officine Galileo S.p.a. in Campi Bisenzio (Firenze), via Albert Einstein n. 35, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 1994, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio dell'esercizio 1993: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione dei bilanci per gli esercizi 1994-1995-1996 ai sensi della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Si ricorda che potranno intervenire all'assemblea gli intestatari di azioni che abbiano depositato i rispettivi titoli azionari, comprovanti tale loro qualità, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Campi Bisenzio (Firenze), 27 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vezio Magnelli

S-24111 (A pagamento).

GALILEO VACUUM TEC - S.p.a.

Sede sociale in Campi Bisenzio (Firenze), via Albert Einstein n. 35
 Capitale sociale L. 11.900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 52398 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. 04066010481

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 21 novembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione presso la sede legale in Campi Bisenzio, via Albert Einstein n. 35, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1994, stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio dell'esercizio 1993: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Determinazione del compenso agli amministratori;
3. Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione dei bilanci per gli esercizi 1994-1995-1996 ai sensi della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Si ricorda che potranno intervenire all'assemblea gli intestatari di azioni che almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i rispettivi titoli azionari comprovanti tale loro qualità, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Pier Francesco Guarguaglini

S-24112 (A pagamento).

OFFICINE GALILEO - S.p.a.

Sede sociale in Campi Bisenzio (Firenze), via Albert Einstein n. 35
 Capitale sociale L. 82.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 29747 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00427320486

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 21 novembre 1994 alle ore 18 in prima convocazione presso la sede legale della S.M.A. - Segnalamento Marittimo e Aereo S.p.a. in Firenze, via del Ferrone n. 5, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1994, stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio dell'esercizio 1993: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione dei bilanci per gli esercizi 1994-1995-1996, ai sensi della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Si ricorda che potranno intervenire all'assemblea gli intestatari di azioni che abbiano depositato i rispettivi titoli azionari, comprovanti tale loro qualità, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Campi Bisenzio (Firenze), 28 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Franco Bardelli

S-24113 (A pagamento).

BULGARI PARFUMS ITALIA - S.p.a.

Roma, Lungotevere Marzio n. 11
 Tribunale di Roma n. 7379/93
 Codice fiscale e partita I.V.A. 04543971008

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede legale della società in Roma, Lungotevere Marzio n. 11 il giorno 23 novembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione e il giorno 24 novembre 1994 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: ...
 Paolo Bulgari

S-24115 (A pagamento).

MAJA - S.p.a.

Milano, via Moscova n. 46/5
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 334776/8572/26
 Codice fiscale 03932690724

Avviso di convocazione

I signori azionisti, consiglieri e sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione presso la sede sociale della società Fidigest S.p.a. in Roma, piazza Adriana n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; abbattimento del capitale sociale per perdite, ricostituzione e aumento dello stesso a L. 550.000.000 (cinquecentomilioni) e conseguente modifica dello statuto sociale;

2. Modifiche allo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione a seguito delle dimissioni di un altro consigliere;

2. Eventuali varie.

p. Maja S.p.a.

Il presidente: Paolo Colaïemma

S-24117 (A pagamento).

CE.TE.V. Centro Technologie del Vuoto
Società Consortile per azioni

Sede sociale in Carsoli (Aquila), via Turanense km 44,452

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Avezzano n. 3082 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. 01208860666

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 21 novembre 1994 alle ore 12,30 in prima convocazione presso la sede legale della Officine Galileo S.p.a. in Campi Bisenzio (Firenze), via Albert Einstein n. 35, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1994, stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio dell'esercizio 1993: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Delibere relative.

Si ricorda che potranno intervenire all'assemblea gli intestatari di azioni che almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i rispettivi titoli azionari comprovanti tale loro qualità, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Misiano

S-24119 (A pagamento).

SICA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza G. Savonarola n. 9/10

Capitale sociale L. 27.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 57713

Codice fiscale n. 03666251008

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 novembre 1994 alle ore 14 in Roma, viale del Castro Pretorio n. 122, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Istituzione di un ufficio amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società Edilbeton S.r.l. e Sica S.r.l. nella Sica S.p.a.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 28 novembre 1994, stessi ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termini di legge presso la sede sociale.

p. Sica S.p.a.

Il presidente: Massimo Di Giovanni

S-24135 (A pagamento).

IRFIS - S.p.a.**Mediocredito della Sicilia**

Sede legale in Palermo, via G. Bonanno, 47

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Palermo al n. 39763, vol. n. 322/109

Codice fiscale n. 00257940825

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Giovanni Bonanno n. 47 per il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 90.000.000.000 a L. 136.000.000.000 mediante emissione di n. 460.000 azioni ordinarie da L. 100.000 ciascuna, da offrire in opzione alla pari agli azionisti in proporzione al numero delle azioni da essi possedute;

2. Modifica dell'art. 5, comma primo, e dell'art. 7, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 (ultima parte), dello statuto sociale;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto, che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le seguenti banche incaricate: Banco di Sicilia (filiale di Roma e Palermo), Sicilcassa, Monte dei Paschi di Siena, Banca Agricola Popolare di Ragusa, Banca del Popolo, Banca Popolare di Augusta, Banca Popolare di Novara, Banca di Credito Popolare, Banca Popolare Santa Venera, Banca Popolare di Belpasso, Banca Popolare di Carini, Banca Popolare Sant'Angelo, Banca Mutua Popolare di Bronte, Banca Cooperativa Commerciale di Mazara.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. avv. Andrea Parloato

S-24136 (A pagamento).

FERRAMENTA MEDITERRANEA - S.p.a.*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società Ferramenta Mediterranea S.p.a., con sede in Arzano alla via Arzano Grumo Nevano, partita I.V.A. n. 01252901218, sono convocati in assemblea straordinaria c/o lo studio del dott. Oreste Celentano in Napoli alla via S. Lucia, 34 per il giorno 21 novembre 1994 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 novembre stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 1994;
Delibere conseguenziali.

L'amministratore unico: Bagato Paolo.

S-24137 (A pagamento).

SARONG - S.p.a.

Sede legale in Reggiolo (RE), via C. Colombo n. 18
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia n. 20013 registro società
Codice fiscale n. 01500450364
Partita I.V.A. n. 01428260358

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Società per azioni Sarong, sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso lo studio Vaccari, via C. Battisti n. 5, Mirandola (MO), il giorno 23 novembre 1994, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 13 e 7 dello statuto sociale ed approvazione del nuovo testo.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 25 novembre 1994, nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Reggiolo, 25 ottobre 1994

L'amministratore delegato: Romano Pantaleoni.

S-24141 (A pagamento).

NUOVA PETTINATURE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Milano, via Soperga, 10
Capitale sociale L. 2.475.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 197252

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli in Milano - Galleria Passarella n. 2, per il giorno 22 novembre 1994 alle ore 14 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1994 stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione della situazione contabile al 30 settembre 1994.

Parte straordinaria:

Proposta di ripianamento perdite mediante utilizzo della riserva straordinaria e azzeramento del capitale sociale, ricostituzione dello stesso a lire 1.070 milioni, con contestuale ulteriore riduzione a lire 500 milioni per utilizzo della differenza ad annullamento delle residue perdite.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima della adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Sassone

S-24142 (A pagamento).

SIPP - S.p.a.

Sede sociale in Guardamiglio (MI), via Emilia
Capitale sociale L. 2.000.000.000
N. 3241 reg. soc. Tribunale di Lodi

I signori azionisti sono convocati in assemblea a Lodi, corso Mazzini n. 39 il giorno 28 novembre 1994 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1994 stessa ora e luogo per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dell'amministratore unico;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Guardamiglio, 24 ottobre 1994

L'amministratore unico: Soffientini Pierluigi.

S-24143 (A pagamento).

S. MARCO PROGETTI - S.p.a.

Sede in Milano via S. Spirito 24
Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Matteotti 10, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 29 novembre 1994 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Integrazione dell'oggetto sociale;
Precisione dell'indirizzo della sede secondaria di Budapest.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione: Luigi Bergomi.

S-24144 (A pagamento).

OTIS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paolo Lomazzo 33/35
 Capitale sociale L. 6.733.333.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro società n. 60199

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 novembre 1994 alle ore 14 presso gli uffici amministrativi della Otis Italia S.p.a. in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino 25 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 22 novembre 1994 medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riparto straordinario.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le loro azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale della società oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano, via Fabio Filzi 23.

Cernusco sul Naviglio, 25 ottobre 1994

Il consigliere delegato: Aurelio Arpinati.

S-24145 (A pagamento).

SEFI SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Salerno, via Lungomare Trieste n. 190
 Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 808/85

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1994 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1994 ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1994 e relazioni;
 Autorizzazione acquisto azioni proprie ex art. 2357;
 Varie.

Parte straordinaria:

Modifica art. 2 dello statuto sociale.

Salerno, 28 ottobre 1994

Il presidente: Giovanni Vietri.

S-24149 (A pagamento).

S.A.S.E. - S.p.a.

Sede in Perugia, Aeroporto Regionale Umbro S. Egidio
 Capitale sociale L. 1.206.865.334 interamente versato
 Iscr. Tribunale Perugia al n. 6760
 Iscr. C.C.I.A.A. Perugia n. 115277
 Partita I.V.A. n. 00515910545

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'amministrazione provinciale di Perugia, piazza Italia 11, per il giorno 25 novembre 1994 ore 8 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 26 novembre 1994 ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la società.

Il presidente: avv. A. Manna.

S-24150 (A pagamento).

SISTEMI E SPAZIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via XXIV Maggio, 43/45
 Capitale sociale L. 254.834.000.000 versato
 Tribunale di Roma n. 307-359/36 registro società
 Codice fiscale n. 00434010583

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale in Roma, via XXIV Maggio 43/45, per il giorno 22 novembre 1994 alle ore 10 ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 24 novembre 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni e bilancio al 31 dicembre 1993, delibere conseguenti;
2. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci degli esercizi 1994, 1995 e 1996.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, 28 ottobre 1994

Il presidente: ing. Giovanni d'Arminio Monforte.

S-24152 (A pagamento).

BRESCANCIN MACCHINE - S.p.a.

Sede in Brugnera (PN), via Croce n. 15
 Capitale sociale L. 1.725.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4689 registro società del Tribunale di Pordenone

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 18 presso lo studio del notaio Pierluigi Romagnoli in Pordenone, via Fratelli Bandiera n. 3 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 24 novembre 1994 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modificazioni condizioni del prestito obbligazionario deliberato il 6 luglio 1984 e deliberazioni conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge.

Brugnera, 24 ottobre 1994

L'amministratore unico: Brescancin Bruno.

S-24155 (A pagamento).

BRESCANCIN MACCHINE - S.p.a.

Sede in Brugnera (PN), via Croce n. 15

Capitale sociale L. 1.725.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4689 registro società del Tribunale di Pordenone

Convocazione assemblea

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 17 presso lo studio del notaio Pierluigi Romagnoli in Pordenone, via Fratelli Bandiera n. 3 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 24 novembre 1994 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modificazioni condizioni del prestito obbligazionario deliberato il 6 luglio 1984 e deliberazioni conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge.

Brugnera, 24 ottobre 1994

L'amministratore unico: Brescancin Bruno.

S-24156 (A pagamento).

F.M.E. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Piacenza, via Caorsana n. 35

Canc. Comm. Tribunale di Piacenza n. 8073 reg. soc.

C.C.I.A.A. PC n. 111867

Codice fiscale e partita IVA n. 00864200332

I signori azionisti della società F.M.E S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 novembre 1994 alle ore 10 presso la sede della società in Piacenza, via Caorsana n. 35, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame bilancio chiuso al 30 giugno 1994 e deliberazioni conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. F.M.E. S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: rag. Manlio Ferretti

S-24157 (A pagamento).

HAGER LUMETAL - S.p.a.

Sede in Porcia (Pordenone), via Pieve n. 14

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Pordenone al n. 12014

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pordenone al n. 51867

Codice fiscale e partita IVA n. 01236480933

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 15,30, presso lo studio del notaio Giordano Angelo, piazza della Repubblica n. 7, a Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 7.000.000.000;
2. Proposta di trasferimento della sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 23 novembre 1994.

Porcia, 24 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il delegato al compimento delle formalità:
Dario Savoia

S-24158 (A pagamento).

PRIMAL - S.p.a.

Sede legale in Altamura (BA), via della Paglia n. 85 Z.I.

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Bari n. 13893

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il laboratorio di Altamura (BA) alla via Gravina n. 177, il giorno 21 novembre 1994 alle ore 18, in prima convocazione e, all'occorrenza il giorno 24 novembre 1994 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Esame della situazione patrimoniale e conseguenti provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile, riduzione del capitale sociale e contemporaneo aumento del medesimo o trasformazione della società;
3. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
4. Dimissioni del Collegio sindacale;
5. Liquidazione della società e nomina del liquidatore in mancanza di deliberazione di cui al punto 2.

Altamura, 24 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Denora Michele

S-24190 (A pagamento).

CIBAFIN - S.r.l.

Sede sociale Brescia, via Bulloni n. 4

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Registro società Tribunale di Brescia n. 34973

C.C.I.A.A. di Brescia n. 299406

Codice fiscale n. 02867620177

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, corso Zanardelli n. 32, presso lo studio del notaio Barzellotti Bruno il giorno 21 novembre 1994 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario per L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) costituito da n. 50.000 obbligazioni di L. 10.000 cadauna.

Occorrendo una seconda convocazione questa è fissata per il giorno 22 novembre 1994 alla stessa ora, nello stesso luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Cibaldi

S-24191 (A pagamento).

ESTRAL - S.p.a.

Sede sociale: Manerbio (BS), via Artigianale n. 19
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Registro società Tribunale di Brescia n. 12260
 C.C.I.A.A. di Brescia n. 210352
 Codice fiscale n. 00813410172

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, corso Zanardelli n. 32, presso lo studio del notaio Barzellotti Bruno il giorno 21 novembre 1994 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario convertibile per L. 3.000.000.000 (tre miliardi) costituito da n. 300.000 obbligazioni convertibili di L. 10.000 ciascuna.

Occorrendo una seconda convocazione questa è fissata per il giorno 22 novembre 1994 alla stessa ora, nello stesso luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enzo Cibaldi

S-24192 (A pagamento).

AAW ITALIA - S.p.a.

Sede in Chivasso, via Caluso n. 50
 Capitale sociale L. 200.000.000, versati i 3/10
 Tribunale di Torino n. 2634 società e n. 2634/94 fasc.
 Codice fiscale n. 06729480019

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino presso lo studio Mottura-Araldi, corso Vittorio Emanuele II n. 72, per il giorno 22 novembre 1994 alle ore 14 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 23 novembre 1994 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali e conferimento poteri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gerhard Pirchl

S-24193 (A pagamento).

SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sarego (Vicenza), via Monticello di Fara n. 42
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza, reg. soc. n. 29192

I signori soci della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Salvagnini Servizi S.r.l. nella Salvagnini Italia S.p.a.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato a termine di legge le azioni presso le casse sociali.

Sarego, 27 ottobre 1994

L'amministratore delegato: Francesco Scarpari.

S-24195 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONVERSANO
 Soc. coop. a r.l.**

In adempimento del disposto di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica di aver apportato le seguenti variazioni sui tassi applicati alle operazioni di impiego:

aumento del Top Rate al 17,50% nominale annuo;

aumento generalizzato dello 0,50% di tutti i tassi di interesse applicati alle operazioni di prestito e finanziamento.

Le suddette variazioni hanno decorrenza 17 ottobre 1994.

Conversano, 14 ottobre 1994

Il direttore generale: D. Venerito.

C-21952 (A pagamento).

FINTOUR - S.p.a.

Sede in Corvara
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bolzano ai numeri 12242/12685
 Codice fiscale n. 01373190212

*Progetto di fusione per incorporazione
 nella società Fintour S.p.a. della società Pradat S.r.l.
 (Art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fintour S.p.a., con sede sociale in Corvara in Badia (Bolzano), str. Col Alt n. 40, capitale sociale interamente versato L. 200.000.000 (duecentomilioni) diviso in n. 200 (duecento) azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000.000 (unmilione), iscritta al Tribunale di Bolzano ai numeri 12242/12685, codice fiscale 01373190212;

società incorporanda: Pradat S.r.l., con sede in Corvara in Badia (BZ), str. Val n. 26, capitale sociale interamente versato L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni) diviso in quote ai sensi di legge, iscritta al Tribunale di Bolzano n. 19745/20204, codice fiscale 00751640210.

La predetta società incorporanda opera così come l'incorporante, nel settore turistico alberghiero.

La fusione trae le sue motivazioni dall'esigenza di procedere ad un processo di razionalizzazione tendente ad unificare ed integrare le funzioni finanziarie, amministrative ed operative della società incorporante in un'unica società allo scopo di conseguire vantaggi in termini di riduzione dei costi finanziari, di gestione e di maggiore efficienza della conduzione aziendale.

2. Statuto della società incorporante. Per la realizzazione della fusione è necessario modificare lo statuto della società incorporante che viene allegato sub A) nel nuovo testo aggiornato.

3. Rapporto di cambio - 4. Modalità di esecuzione. - 5. Data di godimento delle nuove azioni e quote. La fusione non dà luogo a rapporti di cambio poiché la società incorporante Fintour S.p.a. detiene direttamente la totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda; è quindi vietata l'emissione di nuove azioni.

Ricorrono, pertanto, le fattispecie previste dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

Essendo la fusione realizzata senza concambio, saranno annullate tutte le quote rappresentative del capitale sociale della società incorporata direttamente e interamente possedute dalla società incorporante, senza aumento del capitale di quest'ultima.

6. Imputazione delle operazioni della società partecipante alla fusione al bilancio della società incorporante. La fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1994.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso quote o azioni con diritti speciali, né sono attualmente in circolazione titoli obbligazionari o titoli azionari diversi dalle azioni ordinarie.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Bolzano in data 24 ottobre 1994.

p. Fintour S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Kostner Erich

p. Pradat S.r.l.

L'amministratore unico: Pescolderung Helmut

C-21970 (A pagamento).

UNIMER - S.p.a.

Sede in Milano, via Filippo Turati n. 29
Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 139539 vol. 3492 fasc. 39

Avviso agli obbligazionisti

Le obbligazioni convertibili 1985/1994 scadranno il 31 dicembre 1994.

A norma di regolamento, la richiesta di conversione dovrà essere presentata alla sede sociale tassativamente entro e non oltre la data suddetta, accompagnata dai certificati obbligazionari relativi.

Le obbligazioni delle quali non sia stata chiesta la conversione, saranno rimborsate alla pari ai portatori dei certificati, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Milano, 25 ottobre 1994

L'amministratore delegato: Roberto Di Najò.

M-8579 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Palermo: via F. Cordova n. 76

Capitale, riserve e fondi L. 825.083.526.460

Iscritta Tribunale di Palermo n. 38759 reg. soc.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma terzo, e successive disposizioni, la Sicilcassa S.p.a., porta a conoscenza della propria clientela che, con decorrenza 1° novembre 1994, procederà a variare le seguenti condizioni praticate su operazioni e servizi offerti:

1. commissione di istruttoria su nuove concessioni, variazioni o proroghe di affidamenti ordinari, nonché su facilitazioni straordinarie: aumento di L. 50.000 dell'importo massimo (nuova misura: 1 per mille su importo fido, con un minimo di L. 30.000 ed un massimo di L. 300.000);

2. rimborso spese per ogni invio di comunicazioni alla clientela, compresi gli estratti di conto corrente, gli estratti conto titoli, gli estratti conto cedole e i preavvisi di rimborso titoli: aumento di L. 300 (nuova misura: L. 1.500);

3. commissione per prelievo Bancomat su apparecchiature di altri Istituti: aumento di L. 500 (nuova misura: L. 3.000);

4. recupero forfetario spese visure e informazioni per ciascuna presentazione di effetti allo sconto: aumento di 0,05% della misura percentuale e di L. 10.000 dell'importo massimo (nuova misura: 0,30% su importo presentazione con un massimo di L. 70.000);

5. commissione di incasso per effetti presentati allo sconto o ceduti s.b.f.: aumento di L. 1.000 (nuova misura: L. 8.000);

6. commissione di incasso per effetti ceduti al dopo incasso: aumento di L. 1.000 dell'importo minimo (nuova misura: 0,15%, con un minimo di L. 10.000 ed un massimo di L. 60.000);

7. commissione su effetti impagati:

protestati: aumento di L. 2.000 dell'importo minimo e di L. 10.000 dell'importo massimo (nuova misura: 1,75%, minimo L. 12.000, massimo L. 50.000, oltre spese protesto):

insoluti «senza spese» o richiamati: aumento di L. 2.000 (nuova misura: L. 10.000);

8. commissione di incasso per Ri.Ba. domiciliato su Sicilcassa: aumento di L. 1.000 (nuova misura L. 6.000);

9. commissione di insoluto per Ri.Ba.:

domiciliata su Sicilcassa: aumento di L. 1.500 (nuova misura: L. 6.000);

domiciliata su altri Istituti: aumento di L. 500 (nuova misura: L. 6.000);

10. commissione di ritiro per Ri.Ba. su corrispondenti:

su piazza: aumento di L. 1.000 (nuove misure: L. 4.500 per ritiri con addebito su c/c e L. 8.000 per ritiri senza addebito su c/c);

fuori piazza: aumento di L. 2.000 (nuove misure: L. 7.500 per ritiri con addebito su c/c e L. 10.000 per ritiri senza addebito su c/c);

11. diritto aggiuntivo per ritiri disposti dopo la scadenza cartolare della Ri.Ba.: aumento di L. 1.000 (nuova misura: L. 6.000);

12. spese di gestione annue su depositi a risparmio libero: aumento di L. 2.500 (nuova misura: L. 15.000);

13. costo libretto su depositi a risparmio vincolato: aumento di L. 2.500 (nuova misura: L. 12.500);

14. commissione su fidejussioni bancarie ordinarie sull'Italia e sull'Estero e su avalli: aumento di L. 25.000 dell'importo minimo (nuova misura: L. 175.000), ferme restando le attuali misure percentuali;

15. commissione su fidejussioni bancarie per ritiro merci: aumento di L. 20.000 dell'importo minimo e di quello massimo (nuove misure: L. 140.000 minimo e L. 180.000 massimo), ferme restando le attuali misure percentuali.

16. diritto per rilascio fotocopia di assegno:

estinto lo stesso anno della richiesta: aumento di L. 5.000 (nuova misura: L. 15.000);

estinto in anni precedenti alla richiesta: aumento di L. 10.000 (nuova misura: L. 30.000);

17. rimborso spese forfettario per denunce di smarrimento, sottrazione, distruzione assegno e rilascio duplicato: aumento di L. 5.000 (nuova misura: L. 20.000);

18. Rimborso spese forfettario per denunce di smarrimento, sottrazione, distruzione di polizza di pegno e rilascio duplicato:

per ciascuna polizza di importo fino a L. 1.000.000: aumento di L. 5.000 (nuova misura: L. 15.000);

per ciascuna polizza di importo oltre L. 1.000.000: aumento di L. 5.000 (nuova misura: L. 20.000).

19. Recupero spese su assegni bancari in lire o divisa estera tratti da soggetti residenti e negoziati all'estero, per ciascun assegno di importo fino a L. 3.000.000: aumento di L. 5.000 (nuova misura: L. 15.000).

Sono fatti salvi gli effetti previsti dall'art. 6, comma quinto della predetta legge.

Palermo, 27 ottobre 1994

Il direttore generale: Pasquale Salamone.

S-24085 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TERRACINA

Soc. coop. a r.l.

(Aderente al Fondo Interbancario Tutela Depositi)

Sede in Terracina, viale Circe n. 56

Capitale sociale L. 3.091.571.000 al 31 dicembre 1993

Riserve L. 42.412.503.069 al 31 dicembre 1993

Tribunale di Latina, registro società n. 834

Partita IVA 01243370598

In attuazione della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 — Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica a tutta la clientela di aver apportato le seguenti variazioni: aumento generalizzato di tutti i tassi dare (debitore) dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento) comprese le convenzioni standard aziendali ad esclusione del top-rate di Istituto. Diminuzione dell'1% (unopercento) del tasso minimo accordato ai libretti di deposito a risparmio libero e vincolati, attestando il nuovo tasso minimo al 2% (duepercento).

Decorrenza 31 ottobre 1994.

Terracina, 27 ottobre 1994

Il direttore generale: dott. Paolo Procaccini.

S-24087 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PIO X

Soc. coop. a r.l.

(Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi)

Cod. ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 432.671.500

Riserve L. 77.337.110.000 al 31 dicembre 1993

Iscrizione Cancelleria Tribunale di Velletri n. 24 reg. soc.

Codice fiscale 01018240588

Partita IVA n. 00952791002

In attuazione della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e D.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 — Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica a tutta la clientela di aver apportato le seguenti variazioni: aumento generalizzato di tutti i tassi dare (debitore) dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento) comprese le convenzioni standard aziendali ad esclusione del top-rate di Istituto. In particolare ai mutui ipotecari fondiari ed ipotecari ordinari sarà applicato un tasso massimo del 14% (quattordicipercento).

Decorrenza 31 ottobre 1994.

Velletri, 27 ottobre 1994

Il vice direttore generale: Luciano Fagiolo.

S-24088 (A pagamento).

RISANAMENTO POZZUOLI S.r.l.

Sede Napoli, Riviera di Chiaia n. 215

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 2191/94

R.I.B.I.DI. IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede Napoli, via Roma n. 265

Capitale sociale L. 350.000.000, versato per L. 280.000.000

Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 3380/90

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: Risanamento Pozzuoli - S.r.l.
2. Società incorporanda: R.I.B.I.DI. Immobiliare - S.r.l.
3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995.
4. Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio ed a possessori di titoli diversi dalle azioni, così come nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nella cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 5 ottobre 1994 al n. 34347 R.O. per l'incorporante ed al n. 34346 R.O. per l'incorporanda.

p. Risanamento Pozzuoli - S.r.l.

L'amministratore unico: Fiore Maurizio

p. Ri.Bi.Di. Immobiliare - S.r.l.

L'amministratore unico: Persico Leonardo

C-21985 (A pagamento).

MONTENAPPO 79 - S.r.l.

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 5
 Capitale di L. 400.000.000
 Iscritta al n. 188139 reg. soc. Tribunale di Milano
 Codice fiscale 04481060152

EDEN - S.r.l.

Sede in Milano, passaggio Duomo n. 2
 Capitale di L. 150.000.000
 Iscritta al n. 37496 reg. soc. Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 013836120152

PAOLA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 6
 Iscritta al n. 257249 reg. soc. Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 08236120153

Con delibere assembleari 16 settembre 1994 di cui ai verbali a rogito dott. Giovanni Ripamonti, notaio in Milano, rep. n. 119846/8200 (Montenapo 79 S.r.l.) rep. n. 119845/8199 (Eden S.r.l.) rep. n. 119844/8198 (Paola S.r.l.) è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società «Montenapo 79 S.r.l.» delle società «Eden S.r.l.» e «Paola S.r.l.» con le seguenti modalità:

mediante annullamento delle quote delle società incorporande interamente possedute dalla incorporante, con imputazione delle operazioni delle società incorporate dalla data dell'atto notarile di fusione;

ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4 e 5 del Codice civile;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 24 ottobre 1994 al n. 161522 d'ordine per la società Montenapo 79 S.r.l., al n. 161558 d'ordine per la società Eden S.r.l. e al n. 161547 d'ordine per la società Paola S.r.l.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

M-8581 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMANA DEL TEVERE - S.r.l.

Roma

SOCIETÀ IMMOBILIARE MONTE DEI FABI - S.r.l.

Roma

*Estratto dell'atto di scissione attuato mediante trasferimento di parte del patrimonio della Società Immobiliare Romana del Tevere - S.r.l. alla Società Immobiliare Monte dei Fabi - S.r.l. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 2504 Codice civile richiamato dall'art. 2504-*novies* Codice civile).*

1. Società partecipanti alla scissione:

Società Immobiliare Romana del Tevere - S.r.l., via degli Scipioni n. 191, Roma, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1756/59 registro società, codice fiscale 01069060588, capitale sociale L. 220.000.000;

Società Immobiliare Monte dei Fabi - S.r.l., via degli Scipioni n. 191, Roma, iscritta al Tribunale di Roma al n. 7261/94 registro società, codice fiscale 04773521002, capitale sociale L. 190.000.000.

2. Rapporto di cambio: ai soci partecipanti della Società Immobiliare Romana del Tevere - S.r.l., che sono anche gli unici soci partecipanti della Società Immobiliare Monte dei Fabi - S.r.l., sono state assegnate quote paritetiche del capitale sociale della Società Immobiliare Monte dei Fabi - S.r.l. generata dalla scissione.

3. Data di effetto della scissione: dalla data di iscrizione presso il Tribunale di Roma 21 ottobre 1994.

4. Trattamenti particolari: nella società oggetto di scissione non vi sono quote o soci con trattamento particolare o privilegiato; non sono inoltre previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 21 ottobre 1994 al n. 65897 d'ordine e n. 1756/59 di fascicolo del registro società per la Società Immobiliare Romana del Tevere - S.r.l. e al n. 14095 d'ordine e n. 7261/94 di fascicolo del registro società per la Società Immobiliare Monte dei Fabi - S.r.l.

Il notaio rogante: Luigi Napoleone.

S-24077 (A pagamento).

CAPROLAT - S.r.l.

Sede in Rossano, via Trieste n. 14

F.LLI D'ANIELLO & C. - S.n.c. di Vitolo Emilia

Sede in Rossano, via Trieste n. 14

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Caprolat S.r.l. con sede in Rossano, via Trieste n. 14, capitale sociale L. 170.000.000, Tribunale di Rossano n. 2481 registro società, codice fiscale 01670150786;

b) Società incorporanda: F.lli D'Aniello & C. S.n.c. di Vitolo Emilia, con sede in Rossano, via Trieste n. 14. Capitale sociale L. 50.000.000, Tribunale di Rossano n. 2480 registro società, codice fiscale 00610240657.

2. Forma della fusione: la fusione avviene ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, mediante incorporazione della S.n.c. F.lli D'Aniello & C. di Vitolo Emilia nella S.r.l. Caprolat.

3. Modalità di attuazione: le quote dell'incorporanda sono totalmente possedute dalla incorporante, per cui non si fa luogo a concambio, né vi è alcuna variazione del capitale sociale della Soc. Caprolat che resta pertanto di L. 170.000.000.

4. Agli effetti contabili, le operazioni della incorporanda sono imputate all'incorporante a decorrere dal 1° settembre 1993. In entrambe le società non esistono categorie particolari di soci e non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori.

La delibera di fusione, a rogito del notaio Amato di Belvedere M.mo in data 26 luglio 1994, n. 68396 di rep., è stata omologata dal Tribunale di Rossano ed iscritta nel registro delle imprese in data 29 settembre 1994, al n. 585 reg. ordine.

p. La Caprolat - S.r.l.

L'amministratore unico: Cucurachi Ottavio

S-24086 (A pagamento).

SIF - S.p.a.

TEC FIN - S.p.a.

SERVIZI INGEGNERIA - S.r.l.

(tutte con sede in Roma, via Due Macelli n. 48)

Con atto del notaio Capeceletro di Velletri del 28 settembre 1994, rep. 39661, depositato al Tribunale di Roma il 18 ottobre 1994, è stata eseguita la fusione tra le dette società mediante incorporazione della Tec Fin S.p.a. e della Servizi Ingegneria S.r.l. nella Sif S.p.a.

La fusione ha effetto dal 1° gennaio 1994 ed è avvenuta senza concambio, con annullamento delle quote delle incorporate il cui capitale sociale era detenuto interamente dall'incorporante.

Non sono stati previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Edmondo Maria Capeceletro.

S-24132 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

(Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo CAER
iscritto all'Albo dei gruppi bancari)

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini, 22
Capitale sociale L. 1.109.444.100.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 58087 registro imprese
Partita IVA e codice fiscale n. 04100600370

Approvazione del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della Bimer Banca S.p.a., via Guinizelli, 17, Bologna, nella Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., via Farini, 22, Bologna - Estratto della deliberazione assemblea straordinaria (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., in data 1° ottobre 1994 — a rogito dott. Federico Stame, notaio in Bologna, rep. n. 36768/13434 — ha approvato, con la maggioranza assoluta — la fusione per incorporazione della Bimer Banca S.p.a. nella Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., mediante approvazione del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, sulla scorta delle situazioni patrimoniali coincidenti con i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 1993 della società incorporate e di quella incorporanda, già approvati dalle rispettive assemblee ordinarie; progetto depositato ed iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 23 agosto 1994 al n. 42435, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* in data 1° settembre 1994, foglio inserzioni n. 204 ed allegato sotto la lettera C) al verbale assembleare straordinario sopra citato.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. Sede sociale in Bologna, via Farini, 22. Capitale sociale interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 1993 L. 954.879.120.000 suddiviso in n. 95.487.912 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna. A seguito di aumenti di capitale successivamente intercorsi, il capitale sociale della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. — alla data del 1° ottobre 1994 — risulta di n. 110.944.410 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna per un totale di L. 1.109.444.100.000. Riserve al 31 dicembre 1993 L. 725.228.367.044. Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna al n. 58087. Codice fiscale n. 04100600370;

incorporanda: Banca dell'Emilia Romagna per i finanziamenti a medio e lungo termine società per azioni, in sigla Bimer Banca S.p.a. Sede sociale in Bologna, via Guinizelli, 17. Capitale sociale interamente sottoscritto e versato L. 366.601.000.000 suddiviso in n. 36.600.100 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna. Riserve al 31 dicembre 1993 L. 182.652.942.392. Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio di credito nelle sue varie forme. Società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna al n. 59812. Codice fiscale n. 04132400377.

2. Partecipazione della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. nella Bimer Banca S.p.a.: La Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., alla data del 30 settembre 1994, risulta proprietaria di n. 26.895.975 azioni della Bimer Banca S.p.a., destinate ad essere annullate a seguito della realizzazione della fusione.

3. Modifiche statutarie: Il testo dello Statuto sociale dell'incorporante Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. verrà modificato — al momento della stipulazione dell'atto di fusione — negli articoli 1, 2, 4, 5, 9, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22 et 23, con soppressione dell'art. 25. L'adeguamento ha lo scopo di recepire l'aumento del capitale sociale da riservare al servizio del concambio delle azioni della incorporanda Bimer Banca S.p.a. ed, inoltre, al fine di adeguare il testo alla nuova normativa in materia bancaria (decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993), così da realizzare l'esigenza rappresentata dalla possibilità di esercitare l'attività bancaria in tutte le forme consentite, nonché allo scopo di adottare ulteriori conseguenti aggiustamenti più idonei ed atti a migliorare, specificamente, gli strumenti organizzativi e le modalità operative per la nuova struttura societaria.

Il testo dello statuto sociale, che recepisce le modificazioni sopra indicate, è riportato integralmente nel progetto di fusione (allegato sotto la lettera C) al verbale assembleare straordinario di cui sopra).

4. Rapporto di cambio: Il rapporto è determinato in n. 0,95662 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. per ogni azione ordinaria della Bimer Banca S.p.a.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.: Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 26.895.975 azioni della Bimer Banca S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna attualmente possedute dalla società incorporante e con annullamento, altresì, di ogni ulteriore azione della incorporanda medesima, di cui la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. dovesse risultare titolare al momento della stipulazione dell'atto di fusione;

al cambio della n. 9.764.125 azioni della Bimer Banca S.p.a. possedute dagli altri azionisti nel rapporto di cambio sopra indicato, mediante l'emissione fino ad un massimo di complessive n. 9.340.557 nuove azioni ordinarie della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante dalle attuali L. 1.109.444.100.000 fino ad un massimo di L. 1.202.849.670.000 così per un massimo di L. 93.405.570.000.

Il suddetto numero di azioni emittende potrà risultare minore del massimo sopra previsto in ragione del maggior numero delle azioni Bimer Banca S.p.a. di cui la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. incorporante fosse proprietaria all'atto della fusione.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso la sede sociale in Bologna, via Farini, 22, contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione della Bimer Banca S.p.a. non posseduti dalla società incorporante.

I nuovi certificati azionari della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. saranno emessi entro quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta e verranno messi a disposizione degli aventi diritto secondo le loro istruzioni.

6. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. assegnate in cambio ai soci della incorporanda Bimer Banca S.p.a.: Le azioni della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della società incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1994.

7. Decorrenza degli effetti della fusione — Data effetto della fusione: Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla Bimer Banca S.p.a. dal 1° gennaio 1994 alla data di efficacia dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994. Dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali. Gli effetti giuridici della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, decorreranno dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, secondo comma, del Codice civile.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

10. Autorizzazione dell'Organo di Vigilanza: Il progetto di fusione ha ricevuto l'autorizzazione della Banca d'Italia con lettera n. 9584 in data 16 agosto 1994. Con lettera del 7 ottobre 1994, n. 11735, la Banca d'Italia ha comunicato l'esito positivo dell'accertamento previsto dall'art. 56 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia) in tema di modifiche statutarie.

11. Omologa ed iscrizione della deliberazione di fusione nel registro delle imprese - art. 2502-bis, Codice civile: La deliberazione di fusione è stata omologata ed iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna in data 24 ottobre 1994, al n. 46019 d'ordine.

Bologna, 26 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-24133 (A pagamento).

BANCA DELL'EMILIA ROMAGNA
PER I FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE
Società per azioni
in sigla BIMER Banca - S.p.a.

(Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo CAER iscritto all'Albo dei gruppi bancari)

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Guinizelli, 17
Capitale sociale L. 366.601.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 59812 registro imprese
Partita IVA e codice fiscale n. 04132400377

Approvazione del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della Bimer Banca S.p.a., via Guinizelli, 17, Bologna, nella Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., via Farini, 22, Bologna - Estratto della deliberazione assemblea straordinaria (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Banca dell'Emilia Romagna per i Finanziamenti a Medio e Lungo Termine Società per azioni, in sigla Bimer Banca S.p.a., in data 1° ottobre 1994 — a rogito dott. Michele Zerbini, notaio in Bologna, rep. n. 25623/5904 — ha approvato — con la maggioranza assoluta — la fusione per incorporazione della Bimer Banca S.p.a. nella Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., mediante approvazione del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, sulla scorta delle situazioni patrimoniali coincidenti con i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 1993 della società incorporante e di quella incorporanda, già approvati dalle rispettive assemblee ordinarie; progetto depositato ed iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 23 agosto 1994 al n. 42434, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* in data 1° settembre 1994, foglio inserzioni n. 204 ed allegato sotto la lettera C) al verbale assembleare straordinario sopra citato.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. Sede sociale in Bologna, via Farini, 22. Capitale sociale interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 1993 L. 954.879.120.000 suddiviso in n. 95.487.912 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna. A seguito di aumenti di capitale successivamente intercorsi, il capitale sociale della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., alla data del 1° ottobre 1994, risulta di n. 110.944.410 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna per un totale di L. 1.109.444.100.000. Riserve al 31 dicembre 1993 L. 725.228.367.044. Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna al n. 58087. Codice fiscale n. 04100600370;

incorporanda: Banca dell'Emilia Romagna per i finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni, in sigla Bimer Banca S.p.a. Sede sociale in Bologna, via Guinizelli, 17. Capitale sociale interamente sottoscritto e versato L. 366.601.000.000 suddiviso in n. 36.660.100 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna. Riserve al 31 dicembre 1993 L. 182.652.942.392. Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio di credito nelle sue varie forme. Società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna al n. 59812. Codice fiscale n. 04132400377.

2. Partecipazione della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. nella Bimer Banca S.p.a.: La Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. alla data del 30 settembre 1994, risulta proprietaria di n. 26.895.975 azioni della Bimer Banca S.p.a., destinate ad essere annullate a seguito della realizzazione della fusione.

3. Modifiche statutarie: Il testo dello statuto sociale della incorporante Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. verrà modificato — al momento della stipulazione dell'atto di fusione — negli articoli 1, 2, 4, 5, 9, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22 e 23, con soppressione dell'art. 25. L'adeguamento ha lo scopo di recepire l'aumento del capitale sociale da riservare al servizio del concesso delle azioni della incorporanda Bimer Banca S.p.a. ed, inoltre, al fine di adeguare il testo alla nuova normativa in materia bancaria (decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993), così da realizzare l'esigenza rappresentata dalla possibilità di esercitare l'attività bancaria in tutte le forme consentite, nonché allo scopo di adottare ulteriori conseguenti aggiustamenti più idonei ed atti a migliorare, specificamente, gli strumenti organizzativi e le modalità operative per la nuova struttura societaria.

Il testo dello Statuto sociale, che recepisce le modificazioni sopra indicate, è riportato integralmente nel progetto di fusione (allegato sotto la lettera C) al verbale assembleare straordinario di cui sopra).

4. Rapporto di cambio: Il rapporto è determinato in n. 0,95662 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. per ogni azione ordinaria della Bimer Banca S.p.a.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.: Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 26.895.975 azioni della Bimer Banca S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna attualmente possedute dalla società incorporante e con annullamento, altresì, di ogni ulteriore azione della incorporanda medesima, di cui la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. dovesse risultare titolare al momento della stipulazione dell'atto di fusione;

al cambio delle n. 9.764.125 azioni della Bimer Banca S.p.a. possedute dagli altri azionisti nel rapporto di cambio sopra indicato, mediante l'emissione fino ad un massimo di complessive n. 9.340.557 nuove azioni ordinarie della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 cadauna, con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante dalle attuali L. 1.109.444.100.000 fino ad un massimo di L. 1.202.849.670.000 e così per un massimo di L. 93.405.570.000.

Il suddetto numero di azioni emittende potrà risultare minore del massimo sopra previsto in ragione del maggior numero delle azioni Bimer Banca S.p.a. di cui la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. incorporante fosse proprietaria all'atto della fusione.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso la sede sociale in Bologna, via Farini, 22, contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione della Bimer Banca S.p.a. non posseduti dalla società incorporante.

I nuovi certificati azionari della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., saranno emessi entro quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta e verranno messi a disposizione degli aventi diritto secondo le loro istruzioni.

6. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. assegnate in cambio ai soci della incorporata Bimer Banca S.p.a.: Le azioni della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della società incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1994.

7. Decorrenza degli effetti della fusione: Data effetto della fusione: Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla Bimer Banca S.p.a. dal 1° gennaio 1994 alla data di efficacia dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994. Dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali. Gli effetti giuridici della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, decorreranno dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, secondo comma, del Codice civile.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

10. Autorizzazione dell'Organo di Vigilanza: Il progetto di fusione ha ricevuto l'autorizzazione della Banca d'Italia con lettera n. 9584 in data 16 agosto 1994. Con lettera del 7 ottobre 1994, n. 11735, la Banca d'Italia ha comunicato l'esito positivo dell'accertamento previsto dall'art. 56 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia) in tema di modifiche statutarie.

11. Omologa ed iscrizione della deliberazione di fusione nel registro delle imprese - art. 2502-bis, Codice civile: La deliberazione di fusione è stata omologata ed iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna in data 24 ottobre 1994, al n. 46020 d'ordine.

Bologna, 26 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-24134 (A pagamento).

FIAMMA 2000 - S.r.l.

M-GAS - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Fiamma 2000 S.r.l.» della «M-Gas S.r.l.» (ex art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: «Fiamma 2000 S.r.l.», capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 2468/71, sede sociale in Ardea (Roma), via Pontina Vecchia km 35,600, codice fiscale 01128780580.

Società incorporanda: «M-Gas S.r.l.», capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Macerata al n. 8470, sede sociale in Montecosassiano (MC) strada statale 77, km 97,280, codice fiscale 01554030583.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, è quella di formalizzazione dell'operazione di fusione.

La data di decorrenza della fusione, agli effetti fiscali, è quella del 1° gennaio 1995 ai sensi dell'art. 123 comma settimo, del T.U.II.DD. approvato con D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

La fusione, trattandosi di società che alla data di perfezionamento dell'operazione di fusione sarà interamente posseduta dalla incorporante «Fiamma 2000 S.r.l.» avverrà senza aumento di capitale e, quindi senza attribuzione di quote, bensì mediante annullamento della partecipazione «M-Gas S.r.l.», figurante a bilancio dell'incorporante e del capitale sociale della società incorporanda.

Si ritiene opportuno rappresentare anche che la fusione per incorporazione che si intende attuare è conforme a quanto dispone l'art. 10 della legge 29 dicembre 1990 n. 408 in quanto l'operazione in parola è posta in essere con valide ragioni economiche e non allo scopo esclusivo di ottenere vantaggi fiscali.

La fusione mediante incorporazione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di cambio in quanto, come già sopra specificato, la società incorporante, all'atto del perfezionamento dell'operazione, possiederà l'intero capitale sociale della incorporanda «M-Gas S.r.l.».

Non è previsto, nella fusione in argomento, alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci. Non sono altresì previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione per entrambe le società è stato depositato rispettivamente presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 28 ottobre 1994 e presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Macerata in data 26 ottobre 1994.

p. M-Gas S.r.l.

L'amministratore unico: Maurizio De Santis

p. Fiamma 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Vittorio Marzano

Il richiedente: notaio Gennaro Mariconda

S-24161 (A pagamento).

SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.

Sarego (VI), via Monticello di Fara, 42

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 29192 reg. società

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 223845

Codice fiscale 02338250240

SALVAGNINI SERVIZI - S.r.l.

Sarego (VI), via Monticello di Fara, 42

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 22265 reg. società

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 199457

Codice fiscale 02001720248

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Tipo, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Salvagnini Italia S.p.a. con sede in Sarego (VI), via Monticello di Fara 42, capitale sociale L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 29192 reg. soc. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 223845, codice fiscale 02338250240;

b) società incorporata: Salvagnini Servizi S.r.l. con sede in Sarego (VI), via Monticello di Fara 42, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 22265 reg. soc. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 199457, codice fiscale 02001720248.

2. Atto costitutivo e statuto della società risultante dalla fusione: Viene adottato lo statuto in vigore della società incorporante. Ancorché non collegato all'operazione di fusione in oggetto, si segnala che la società incorporante ha in corso di esecuzione l'aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti il 25 giugno 1993.

3. Modalità di attuazione: Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento della quota della società incorporanda da essa posseduta.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Imputazione a bilancio: La fusione ai soli fini contabili e fiscali avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio dell'incorporante nel corso del quale l'atto di fusione verrà iscritto al competente Tribunale.

Il suddetto progetto di fusione con i relativi allegati è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza in data 26 ottobre 1994, al n. 24264 del registro d'ordine per la società Salvagnini Italia S.p.a. e al n. 24265 del registro d'ordine per la società Salvagnini Servizi S.r.l.

Sarego, 27 ottobre 1994

p. Salvagnini Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Francesco Scarpari

p. Salvagnini Servizi S.r.l.
L'amministratore unico: Alfredo Torchi

S-24194 (A pagamento).

L.A.E.F. - S.r.l.

Forlì, via Grigioni n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Forlì n. 7098
Codice fiscale e partita IVA 00253700405

*Progetto di fusione per incorporazione della «L.A.E.F. S.r.l.»
nella «Immobiliare Diaz S.r.l.»*

La Immobiliare Diaz S.r.l. - Forlì, corso Diaz n. 132, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale Forlì n. 17688, codice fiscale e partita IVA 02124240405 ha per oggetto la costituzione la compravendita la gestione di immobili l'acquisto di crediti.

La L.A.E.F. S.r.l. ha per oggetto la lavorazione di alluminio e ferro nonché l'acquisto la vendita le locazioni di immobili suscettibili di utilizzazione commerciale esclusi unicamente gli immobili di tipo civile od a destinazione agricola.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Forlì in data 17 ottobre 1994 n. 11298.

L'amministratore unico: Lippi Romeo.

S-24196 (A pagamento).

NUOVA OLEODINAMICA FABBI - S.p.a.

Estratto delibera di fusione della società Nuova Oleodinamica Fabbi S.p.a. per incorporazione della società Industrie Giancarlo Fabbi S.r.l.

Con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 2 ottobre 1994, verbale redatto dal notaio Aldo Barbatì di Modena n. rep. 19493/2794, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Modena in data 7 ottobre 1994 al n. 28957, la società Nuova Oleodinamica Fabbi S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Industrie Giancarlo Fabbi S.r.l.

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis:

1. Società partecipanti alla fusione:

Nuova Oleodinamica Fabbi - S.p.a. con sede in Modena, via Pramplolini n. 107, capitale sociale L. 1.031.718.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Modena al n. 14718, codice fiscale n. 01291880365 (incorporante);

Industrie Giancarlo Fabbi I.G.F. - S.r.l. con sede in Modena, via Pramplolini n. 107, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Modena al n. 31132, codice fiscale n. 01917490367 (incorporata), interamente posseduta dalla società incorporante.

2. Le operazioni compiute dalla società Industrie Giancarlo Fabbi - S.r.l. (incorporata) saranno imputate al bilancio della società Nuova Oleodinamica Fabbi - S.p.a. (incorporante) a decorrere dal 1° gennaio 1994.

3. Non è riservato nessun trattamento particolare ed alcuna categoria di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non è riservato alcun vantaggio particolare agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, si omettono le indicazioni dei nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, Codice civile.

Modena, 27 ottobre 1994

p. Nuova Oleodinamica Fabbi S.p.a.
Il presidente: Giancarlo Fabbi

S-24197 (A pagamento).

INDUSTRIE GIANCARLO FABBI I.G.F. - S.r.l.

Estratto delibera di fusione della società Industrie Giancarlo Fabbi S.r.l. per incorporazione nella Nuova Oleodinamica Fabbi S.p.a.

Con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 2 ottobre 1994, verbale redatto dal notaio Aldo Barbatì di Modena n. rep. 19494/2795, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Modena in data 7 ottobre 1994 al n. 28955, la società Industrie Giancarlo Fabbi S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Nuova Oleodinamica Fabbi S.p.a.

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis:

1. Società partecipanti alla fusione:

Nuova Oleodinamica Fabbi - S.p.a. con sede in Modena, via Pramplolini n. 107, capitale sociale L. 1.031.718.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Modena al n. 14718, codice fiscale n. 01291880365 (incorporante);

Industrie Giancarlo Fabbi I.G.F. - S.r.l. con sede in Modena, via Pramplolini n. 107, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Modena al n. 31132, codice fiscale n. 01917490367 (incorporata), interamente posseduta dalla società incorporante.

2. Le operazioni compiute dalla società Industrie Giancarlo Fabbri - S.r.l. (incorporata) saranno imputate al bilancio della società Nuova Oleodinamica Fabbri - S.p.a. (incorporante) a decorrere dal 1° gennaio 1994.

3. Non è riservato nessun trattamento particolare ad alcuna categoria di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non è riservato alcun vantaggio particolare agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, si omettono le indicazioni dei nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, Codice civile.

Modena, 27 ottobre 1994

p. Industrie Giancarlo Fabbri S.r.l.
L'amministratore unico: Giancarlo Fabbri

S-24198 (A pagamento).

PERGOLA - Società a responsabilità limitata

ITER - Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio Società cooperativa a responsabilità limitata

Estratto del progetto di fusione

Il progetto di fusione, approvato dal Consiglio di amministrazione e che si intende sottoporre all'assemblea dei soci, redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile ha per oggetto una fusione per incorporazione della società: Pergola S.r.l. nella società Iter - Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio - S.c.r.l.

La Società incorporata è: Pergola Società a responsabilità limitata, con sede di Ravenna, via Faentina, 106, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Ravenna al n. 9645, partita IVA e cod. fisc. 00929050391, con capitale sociale di L. 7.000.000.000 interamente versato, avente per oggetto un'attività di carattere immobiliare (acquisto, gestione, vendita, permuta e costruzione di immobili).

La Società incorporante è: Iter - Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Ravenna, via Teodorico, 7 - iscritta al reg. delle società del Tribunale di Ravenna al n. 4493, partita IVA e cod. fisc. 00205320393 capitale sociale variabile attualmente pari a L. 3.417.517.000, versato per L. 3.374.663.000 avente per oggetto l'esercizio di impresa generale di costruzione edili ed affini per lavori sia pubblici che privati.

L'atto costitutivo che verrà adottato, anche per i vincoli normativi sarà quello della società incorporante Iter - S.c.r.l. Si segnala che non esiste la necessità di determinare alcun rapporto di cambio considerato che la società incorporante Iter - S.c.r.l. detiene il 100% della società incorporata. Per lo stesso motivo non si determina, altresì la necessità di individuare le modalità di assegnazione delle azioni.

La data a decorrere dalla quale le operazioni sociali saranno imputate al bilancio della incorporante si propone sia quella del 1° gennaio 1994 sia ai fini contabili che ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci a cui vengano riservati trattamenti differenziati e peculiari.

La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente estratto si riferisce al progetto di fusione depositato dalla Pergola S.r.l. presso il Tribunale di Ravenna in data 31 ottobre 1994 e iscritto nel registro d'ordine al n. 226014.

Ravenna, 31 ottobre 1994

p. Pergola S.r.l.
Il presidente: dott. Rossi Giuseppe

S-24199 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

In ottemperanza all'ordinanza del TAR Lazio - Sez. II bis n. 107/94 si notifica il ricorso n. 4530/92 proposto da Salvatorepio De Angelis c/Ministero PP.TT. per l'annullamento del D.M. n. 8593 del 4 aprile 1992 di approvazione della graduatoria del concorso interno per la nomina nella qualifica di Dirigente di Esercizio U.P. e di tutti gli atti presupposti e conseguenziali. Motivi: omessa attribuzione al ricorrente del punteggio per le funzioni superiori svolte di Dirigente di Esercizio dal 26 aprile 1976 al 31 marzo 1981; erronea attribuzione (p. 0,50 anziché p. 1) per l'idoneità conseguita al corso di qualificazione tecnica per operatori addetti ai terminali.

Roma, 3 ottobre 1994

Avv. Giovanni Di Gioia.

S-24100 (A pagamento).

La dott.ssa Mirella La Verghetta, assistita dall'avv. Giuseppe Giangiacomo, ha impugnato con il ricorso n. 78/92 innanzi al TAR per l'Abruzzo - Sezione di Pescara, la deliberazione della Giunta regionale abruzzese n. 114 del 23 gennaio 1992 con la quale sono stati sospesi gli effetti della precedente delibera n. 5470/91 di approvazione della graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Chieti, bandito con delibera n. 514/89, chiedendo l'annullamento del provvedimento impugnato nella parte dove si dispone «di investire la Commissione giudicatrice del concorso dell'esame degli esposti pervenuti, per le conseguenti valutazioni e determinazioni di competenza».

Tale ricorso si articola nelle seguenti censure:

1) eccesso di potere in violazione della legge n. 475/68 in ordine alla composizione della Commissione giudicatrice, composta tra l'altro da un funzionario amministrativo anziché da un funzionario della carriera direttiva dei medici, farmacisti e chimici;

2) eccesso di potere e violazione della legge n. 362/91 in ordine alla mancata applicazione in favore della ricorrente della sanatoria di cui all'art. 14 di detta legge, per mancato stralcio dal concorso della sede farmaceutica di Lentella gestita in via provvisoria dalla ricorrente (tale doglianza è peraltro da ritenersi superata a seguito dell'avvenuto riconoscimento a favore della ricorrente della titolarità di detta farmacia);

3) eccesso di potere e violazione delle leggi 475/68 e 362/91, in relazione alla intervenuta abrogazione delle norme concorsuali disposte dall'art. 15 della seconda, non essendo state ancora emanate le previste disposizioni per l'espletamento dei concorsi farmaceutici.

Con il successivo ricorso n. 540/92, la dott.ssa La Verghetta ha impugnato la deliberazione della Giunta regionale n. 2934/92, con la quale è stata annullata la precedente graduatoria concorsuale ed approvata una nuova graduatoria nel concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Chieti, chiedendone l'annullamento ed in subordine, in relazione alla prima censura, sollevando presso la Corte Costituzionale l'eccezione di incostituzionalità dell'art. 2 lettera b) della LR Abruzzo 29 luglio 1974 n. 26 in riferimento all'art. 4 della legge 2 aprile 1968 n. 475 per violazione degli artt. 97 e 117 Cost.

Tale ricorso si articola nelle seguenti censure:

1) eccesso di potere in violazione della legge n. 475/68 in ordine alla composizione della Commissione giudicatrice, composta tra l'altro da un funzionario amministrativo anziché da un funzionario della carriera direttiva dei medici, farmacisti o chimici;

2) eccesso di potere e violazione della legge n. 362/91 in ordine alla mancata applicazione in favore della ricorrente della sanatoria di cui all'art. 14 di detta legge, per mancato stralcio dal concorso della sede farmaceutica di Lentella gestita in via provvisoria dalla ricorrente (tale doglianza è peraltro da ritenersi superata a seguito dell'avvenuto riconoscimento a favore della ricorrente della titolarità di detta farmacia);

3) eccesso di potere e violazione delle leggi 475/68 e 362/91, in relazione alla intervenuta abrogazione delle norme concorsuali disposte dall'art. 15 della seconda, non essendo state allora ancora emanate le previste disposizioni per l'espletamento dei concorsi farmaceutici;

4) eccesso di potere e violazione del DM 16 agosto 1974 in ordine allo svolgimento della prova pratica ed alla sua valutazione in relazione alla attribuzione di un voto minimo in relazione al mancato completamente con riferimenti farmacologici non previsti da alcuna disposizione;

5) e 6) eccesso di potere e violazione dell'art. 7 del D.P.R. 21 agosto 1971 n. 1275 e del D.M. 16 agosto 1974 in relazione alla insufficiente e comunque inadeguata verbalizzazione delle prove orali, peraltro frettolosamente limitate in molti casi, ed in particolare nella prova sostenuta dalla ricorrente, alla contestazione sulla pretesa mancanza di riferimenti farmacologici nella prova pratica.

Con la sentenza n. 479 del 16 settembre 1974 il TAR in Abruzzo - Sezione di Pescara, ha disposto la riunione dei predetti ricorsi ed ha ordinato alla ricorrente di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria approvata con deliberazione n. 2934/92 della Giunta regionale.

In esecuzione di tale sentenza, nonché del decreto del presidente del TAR che precede, i due ricorsi più sopra riassunti vengono notificati a mezzo di pubblici proclami ai dottori:

1) Vincenzo Giovannelli; 2) Antonio Amoroso Paolucci; 3) Croce Cantò; 4) Rita Monti; 5) Giuseppe Di Palma; 6) Palmira Del Principe; 7) Michele Barillari; 8) Lucio Zannoli; 9) Andreina Schejola; 10) Nicola Falcocchio; 11) Claudio Tarani; 12) Giulia Falcocchio; 13) Nello Massi; 14) Maria Conforti; 15) Marisa Del Coco; 16) Giuseppina Di Peio; 17) Gelsomina Cieri; 18) Cipriano Mastrangelo; 19) Loretta Piccirilli; 20) Giovanna Esposito; 21) Vera Di Giacomo; 22) Giuseppina Pennetta; 23) Maria Dina Verna; 24) Remo Conti; 25) Antonietta Cieri; 26) Edison Di Francesco; 27) Giovanni Cicchini; 28) Antonio Verdoni; 29) M. Luisa Laudadio; 30) Gaspare Venturo; 31) Lucia D'Annibale; 32) Nadia Berardocco; 33) M. Elvira Condotta; 34) Anna Maria Micciarelli; 35) Claudio Ferroni; 36) Antonella Antonelli; 37) Stefano Gettarelli; 38) Giuseppe Ulacco; 39) Angelo Antonio Tiberio; 40) Paola Abrugiatì; 41) Antonietta Di Francesco; 42) Gabriella Marucci; 43) Domenico Verri; 44) Donato Cicchini; 45) Gino Cocco; 46) Paola Levantesi; 47) Pierluigi Gliardi; 48) Carla Faienza; 49) Maria Luisa Veninata; 50) Mirella La Verghetta; 51) Rose Mary De Joseph; 52) Paola Cieri Pugliese; 53) Marcello Giuliani; 54) Luciano Carlone; 55) Mario Teofani; 56) M. Cecilia Evangelista; 57) Carla Salvatori; 58) Pietro Tornaghi; 59) Angelo Di Risio; 60) Lina Rita Ramondelli; 61) Alessandra Graziosi.

Dott.ssa Mirella La Verghetta.

S-24162 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Grosseto sezione distaccata di Massa Marittima con decreto del 20 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) assegno circolare n. 0515892183 a favore di Fantacci Mario, di L. 1.958.000 presso Monte dei Paschi di Siena, filiale di Venturina;

2) assegno circolare n. 0101611899 a favore di Fantacci Mario di L. 2.150.739 presso Banca Toscana, filiale di Livorno.

Opposizione giorni quindici.

Fantacci Mario.

C-21972 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Sant'Elpidio a Mare pronuncia l'ammortamento degli assegni bancari:

1) n. 7502824011 per L. 1.450.000 tratto su Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Ascoli Piceno;

2) n. 1307724140-08 per L. 1.500.000 tratto su Banca Commerciale Italiana, filiale di Napoli, dal sig. Scinardi Francesco;

3) n. 0499295022-05 tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di San Giuseppe Vesuviano, dal sig. Ambrosio Speranza,

ed autorizza il pagamento di detti assegni a favore del ricorrente sig. Monti Giancarlo, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sant'Elpidio a Mare, 2 settembre 1994

Avv. Villeado Craia.

C-21975 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 17 settembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento di un assegno bancario di L. 700.000 tratto sul Credito Italiano, agenzia di Ostia Lido, numero 5694182, intestato a Santangelo Alessandro a firma Raggi Stefania purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Filippo Caruso.

C-21978 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 7 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 443.934.824-08 emesso in data 8 luglio 1993 a firma Zedde Salvatore per L. 10.000.000 e tratto sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino all'ordine di Izzo Maria Antonietta, autorizzando il pagamento del titolo dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. proc. Paolo Tamietti.

C-21980 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 13 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0338946599 di L. 17.437.780 tratto a favore della Espora S.a.s. presso il Monte dei Paschi di Siena, sede di Palermo il 30 aprile 1990, girato alla BN Commercio e Finanza S.p.a.

Avv. Luigi Nappi.

C-21987 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto 11 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di un assegno bancario n. 0020177862.09 di L. 2.558.336, tratto all'ordine della Ezio Fiori S.p.a. Milano sulla Banca Popolare di Sassari, filiale di Cagliari Ovest, protestato, girato alla BN Commercio e Finanza S.p.a.

Avv. Luigi Nappi.

C-21988 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Sezione distaccata di Treviglio della Pretura circondariale di Bergamo, con decreto 29 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale Mariano Comense in data 15 giugno 1994 n. 471927094-02 di L. 1.600.000 all'ordine al portatore girato f.to Cattaneo Carlo f.to Casirati Emanuela, autorizzandone il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione dei detentori.

p. Banca di Credito Cooperativo di Treviglio
Il direttore: Bonacina Gianfranco

C-22010 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 10 giugno 1994 il pretore di Forlì ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno di conto corrente bancario tratto sulla Cassa Rurale Valmarecchia di Rimini contraddistinto al n. 0007002886 dell'importo di L. 8.652.220 a firma Vignali Guerrino e da questo ultimo emesso a favore della soc. Lazzarini e Facciani S.n.c.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Gian Giacomo Flamigni.

S-24146 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 30 luglio 1994 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari ipotecari rilasciati da Di Carlo Carlo Alberto a Stotani Eugenio il 25 ottobre 1983, regolarmente pagati: due per L. 1.250.000 scaduti il 30 dicembre 1983, uno per L. 2.300.000 scaduto il 30 marzo 1984 e due per L. 2.360.000 scaduti il 30 luglio 1984.

Avv. Gian Michele Gentile.

C-21979 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 27 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di trentasei effetti cambiari ipotecari emessi in data 28 aprile 1978, ciascuno di L. 1.265.334, con scadenze mensili consecutive a decorrere dal 5 giugno 1978 fino al 5 maggio 1981, all'ordine della Banca Popolare Cooperativa fra i Commercianti di Aversa, a firma Giacomo Coccozza e Maria Bruno, autorizza la cancellazione d'ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli II il 2 maggio 1978 n. 9753 trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Salvatore Martello.

C-21989 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 12 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalle loro scadenze di trentasei cambiali ipotecarie rilasciate a favore di Iannariello Vincenzo da Rubino Vincenzo dell'importo di L. 1.400.000 cadauna con scadenze mensili consecutive a partire dal 5 novembre 1983 al 5 ottobre 1986.

Avv. Ugo Muoio.

C-21990 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli con decreto 21 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni per quelle scadute e trascorsi trenta giorni dalla loro scadenza per quelle a scaderci di ventuno effetti cambiari da L. 5.000.000 cadauna con scadenze mensili consecutive dal 30 settembre 1994 al 31 maggio 1996, tutti rilasciati da Esente Nunzio, nonché quindici effetti cambiari di L. 250.000 ciascuno con scadenze mensili consecutive dal 10 agosto 1994 al 10 ottobre 1995, tutti rilasciati da Pagliuca Roberto. Effetti tutti senza data e luogo di emissione e senza l'indicazione dell'ordinario. Effetti in possesso di Monteforte Giovanni.

Avv. Pasquale Carlino.

C-21991 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 30 marzo 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore emesso dall'agenzia 13 di Napoli della Banca di Roma con n. 10625 e somma di L. 5.913.680 di proprietà Lamanna Aldo.

Lamanna Aldo.

C-21992 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 18 novembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 2/6669 V emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Napoli con saldo apparente di L. 2.571.770 di proprietà Mohamed Lamina Cisse.

Mohamed Lamina Cisse.

C-21993 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Afragola con decreto 26 agosto 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 01-102131 del Banco di Napoli, agenzia di Cardito con somma di L. 2.755.990 di proprietà ed in possesso di Costanzo Assunta.

Costanzo Assunta.

C-21994 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 15 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore emesso il 29 gennaio 1985 dalla Banca d'America e d'Italia, agenzia di S. Agata sui due Golfi per importo di L. 5.472.400 e con n. 090420/29 di proprietà ed in possesso di Palomba Agata.

Palomba Agata.

C-21995 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto in data 19 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 10503.11.29 denominato Pasquali Giuseppe emesso dalla Banca di Roma, filiale di Cori con un saldo di L. 10.129.838.

Opposizione giorni novanta.

Pasquali Giuseppe.

S-24073 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto in data 22 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1055867-22 di L. 70.000.000 emesso da agenzia Lido della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto di decreto sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

Pironi Franco.

C-21957 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari (GE), con decreto del 30 settembre 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 136501-01 rilasciato dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia 1 di Rapallo (GE), il 20 gennaio 1993, di L. 10.000.000, ed ha autorizzato il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Rapallo, 20 ottobre 1994

Guareschi Ida.

C-21981 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Pozzuoli con decreto 13 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi sessanta giorni del certificato di deposito al portatore n. 607242.12 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Pozzuoli, scaduto il 13 giugno 1994 importo di L. 10.000.000 di proprietà Nappo Salvatore.

Nappo Salvatore.

C-21996 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto in data 19 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di n. 4 certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca della Provincia di Napoli, agenzia B di Napoli con n. 89002381, scadenza 29 luglio 1994 di L. 60.000.000; n. 89002434, scadenza 10 settembre 1994 di L. 75.000.000; n. 89002432, scadenza 9 settembre 1994 di L. 80.000.000 e n. 89002435, scadenza 12 settembre 1994 di L. 10.000.000. Titoli di proprietà del sig. Siciliano Mario, deceduto in data 12 maggio 1994.

Avv. Renato Puccini.

C-21997 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 12 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore emesso in data 28 maggio 1993 dal Banco di Napoli, agenzia di Casamicciola Terme, con scadenza 29 novembre 1993, importo di L. 50.000.000, di proprietà e possesso di Mattered Maria Giuseppa.

Mattered Maria Giuseppa.

C-21998 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale Civile di Roma, su istanza del sig. Altobelli Vincenzo, con provvedimento del 13 ottobre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1169/9 di L. 20.000.000 (ventimilioni) emesso dalla Cassa di Risparmio di Viterbo, filiale di Bracciano.

Per opposizione giorni novanta.

Altobelli Vincenzo.

S-24114 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 26 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 65.000.000 vincolato diciotto mesi, avente il n. P765329-06 rilasciato dalla Banca di Roma, filiale Moricone in data 1° ottobre 1993.

Opposizione novanta giorni.

Brocchieri Gigliola.

S-24118 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 13 ottobre 1994 ha pronunciato l'inefficacia di n. 4 certificati di deposito al portatore Interbanca S.p.a. di L. 25.000.000 cadauno emesso il 3 agosto 1992 da Banca Nazionale dell'Agricoltura sede di Bari serie n. 0633944 - 0633945 - 0637051 e 0637052, autorizzando l'emissione del duplicato dei titoli decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 24 ottobre 1994

Assistente giudiziaria: Cuccovillo Giacomina.

S-24147 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Novara, con proprio decreto in data 18 agosto 1994, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari nominativi della Banca Popolare di Novara:

- n. 1 certificato nominativo n. 08/0202876 da n. 1 azione;
- n. 1 certificato nominativo n. 09/0120725 da n. 2 azioni;
- n. 1 certificato nominativo n. 29/0126275 da n. 10 azioni;
- n. 1 certificato nominativo n. 29/0191556 da n. 10 azioni;
- n. 1 certificato nominativo n. 38/0141120 da n. 20 azioni;
- n. 1 certificato nominativo n. 38/0141121 da n. 20 azioni;
- n. 1 certificato nominativo n. 39/0206248 da n. 25 azioni;
- n. 1 certificato nominativo n. 48/0155334 da n. 50 azioni,

assegnando termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* agli eventuali detentori per proporre opposizione.

Dott. proc. Ernestina Salvadeo.

M-8574 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Novara, con proprio decreto in data 18 agosto 1994, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari nominativi della Banca Popolare di Novara:

- n. 1 certificato nominativo n. 08/0205976 da n. 1 azione;
- n. 1 certificato nominativo n. 08/0311133 da n. 1 azione;
- n. 1 certificato nominativo n. 28/0143787 da n. 6 azioni;
- n. 1 certificato nominativo n. 48/0155501 da n. 50 azioni;
- n. 1 certificato nominativo n. 48/0201709 da n. 50 azioni;
- n. 1 certificato nominativo n. 49/0111856 da n. 100 azioni,

assegnando termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* agli eventuali detentori per proporre opposizione.

Dott. proc. Ernestina Salvadeo.

M-8575 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Novara, con proprio decreto in data 18 agosto 1994, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari nominativi della Banca Popolare di Novara:

- n. 1 certificato nominativo n. 08/0205975 da n. 1 azione;
- n. 1 certificato nominativo n. 08/0297785 da n. 1 azione;
- n. 1 certificato nominativo n. 18/0162197 da n. 3 azioni;
- n. 1 certificato nominativo n. 38/0164046 da n. 20 azioni;
- n. 1 certificato nominativo n. 39/0189423 da n. 25 azioni;
- n. 1 certificato nominativo n. 48/0155500 da n. 50 azioni;
- n. 1 certificato nominativo n. 48/0189007 da n. 50 azioni;
- n. 1 certificato nominativo n. 49/0111855 da n. 100 azioni,

assegnando termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* agli eventuali detentori per proporre opposizione.

Dott. proc. Ernestina Salvadeo.

M-8576 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, con decreto 7 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: 1) Titolo n. 1823 per n. 4 azioni di L. 500.000 ciascuna per complessive L. 2.000.000 e titolo n. 1243 per n. 27 azioni di L. 500.000 ciascuna per complessive L. 13.500.000 intestati a Gradi Anna.

Per opposizioni giorni trenta.

Capuani Alberto.

S-24093 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 giugno 1994 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Casoria Somma Vincenzo, nato in Vibo Valentia il 9 maggio 1981 e residente in Ercolano (NA), al corso Resina n. 328, legalmente rappresentato dal padre Casoria Raimondo, ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di «Somma» per conservare solo quello di «Casoria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Casoria Raimondo.

C-21999 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con istanza diretta al procuratore generale c/o la Corte di appello di Venezia il sottoscritto Zuliani Valter, nato a Castelguglielmo (RO) il 29 dicembre 1950, residente a Castelveccana, via Fanciulli n. 1, chiedeva di cambiare il proprio nome da «Valter» in «Walter».

Il sopracitato procuratore generale, con proprio decreto 19 settembre 1994, n. 68/94 S.C., autorizzava il sottoscritto a fare inserire nella *Gazzetta Ufficiale* un avviso contenente il sunto della domanda, con invito a chiunque abbia interesse a farvi opposizione entro il termine di trenta giorni dalla data della presente inserzione.

L'opposizione deve essere fatta con atto notificato al procuratore generale per mezzo di ufficiale giudiziario.

Castelveccana, 17 ottobre 1994

Zuliani Walter.

C-21982 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con domanda al procuratore generale della Repubblica in Venezia la signora Fraccaro Maria, Giovanna, nata il 9 agosto 1950, in Cerea (VR), residente in via Calatafimi, 27 - 37053 Cerea (VR), ha richiesto di poter cambiare il proprio nome in «Maria Giovanna» nata il 9 agosto 1950, residente in Cerea (VR), via Calatafimi n. 27.

Con decreto n. 61/94 S.C. in data 12 ottobre 1994, il procuratore generale della Repubblica di Venezia ha autorizzato la ricorrente ad eseguire la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e le affissioni di cui l'articolo del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238.

Chiunque creda di avervi interesse può fare opposizione alla domanda di cambiamento del nome, nei modi e nei termini di legge, entro trenta giorni dalla data dell'inserzione.

Verona, 22 ottobre 1994

Fraccaro Maria Giovanna.

C-21983 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Ministro di grazia e giustizia (ovvero) il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 6 settembre 1994 ha autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ravana Cristian nato in Napoli il 6 febbraio 1976 e residente in Caserta alla via Ganci Pal. Azzurro ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Cristian» in quello di «Christian».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Caserta, 22 settembre 1994

Ravana Christian.

C-22000 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 6 settembre 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Oliva Gabriel Annuncciaco nato in Serrinha - Bahia (Brasile) il 28 febbraio 1983 e residente in Casaluze (CE) alla via Limatone I Tratto n. 14 legalmente rappresentato dal padre adottivo Oliva Nicola e dalla madre adottiva Palmieri Concetta ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Gabriel Annuncciaco» in quello di «Gabriel Alfonso».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 29 settembre 1994

Oliva Nicola - Palmieri Concetta.

C-22001 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 13 maggio 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ricci Nicola Antonio, nato il 24 febbraio 1963 a Mariglianella (NA) ed ivi residente alla via G. Marconi n. 14, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare i propri nomi «Nicola» «Antonio» in quello unico e composito di «Nicola Antonio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione entro trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Ricci Nicola Antonio.

C-22002 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 6 settembre 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale La Gala Railda Silva nata a Itapitanga (Bahia) Brasile il 15 agosto 1981, residente in Casamarciano (NA), alla via Roma n. 46, legalmente rappresentata dai genitori La Gala Carlo e Tortora Fortuna, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Railda Silva» in quello di «Claudia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

La Gala Carlo.

C-22003 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 23 settembre 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Federico Mirella Sara nata a Capri l'11 dicembre 1955, ivi residente alla via Cesina n. 21/C chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome in quello di «Mirella, Sara».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Federico Mirella, Sara.

C-22004 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 6 settembre 1994, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Consoli Domenico e Campoli Vittoria, genitori esercenti la potestà genitoriale sul figlio minore Fabio Biagio, nato a Napoli l'8 settembre 1978 e residenti a Marano di Napoli alla via del Mare 21, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome del loro figlio «Fabio Biagio» in quello di «Fabio, Biagio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Consoli Domenico.

C-22005 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 6 settembre 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Mosca Veliko nato a Velingrad (Bulgaria) il 23 luglio 1985, residente in Napoli al corso Vittorio Emanuele n. 448, legalmente rappresentato dai genitori Mosca Gaetano ed Esposito Patrizia, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Veliko» in quello di «Francesco».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Mosca Gaetano.

C-22006 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 23 settembre 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Bossa Annunziata, nata a Torre del Greco il 4 luglio 1972 e residente in Ercolano alla via Panoramica n. 133, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Annunziata» in quello di «Nunzia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Ercolano, 4 ottobre 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22007 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli ha autorizzato Veneziani Maria, Francesca, Guglielmina nata a Napoli il 25 giugno 1970 (atto n. 1030 p. I S.A.) residente in Torre del Greco, alla via Marconi 53 a cambiare il nome di «Maria, Francesca, Guglielmina» in quello di «Maria Francesca» nome unico e composito.

Eventuali opposizioni nei giorni trenta dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* decreto del 9 aprile 1994.

Veneziani Maria Francesca.

C-22008 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 6 settembre 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Rosselli Elena Lavinia nata a Bucarest (Romania) il 22 giugno 1991, residente in Aversa alla via Cadorna n. 5, legalmente rappresentata dai genitori Rosselli Carlo e Masullo Lena, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Elena Lavinia» in quello di «Lucia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e della inserzione.

Rosselli Carlo.

C-22009 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

I signori Domenicantonio Fazioli, Maria Fazioli, Sergio Fazioli e Franco Fazioli, hanno presentato, presso il Tribunale di Roma, istanza per la dichiarazione di morte presunta della rispettiva moglie e madre signora Gabriella Giunta nata a Roma il 30 aprile 1931 e scomparsa da casa il 24 febbraio 1983.

Si invita chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale civile di Roma entro sei mesi.

Roma, 11 ottobre 1994

Dott. proc. Roberto Brocco.

S-23647 (A pagamento - Dalla G.U. n. 249).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Marsala del 16 settembre 1994, la signora La Rosa Giovanna ha chiesto dichiararsi la presunta morte del coniuge Catania Giuseppe, nato a S. Ninfa il 16 febbraio 1939, scomparso da casa nel 1983.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato darne comunicazione alla Cancelleria civile del Tribunale di Marsala.

La Rosa Giovanna.

C-20999 (A pagamento - Dalla G.U. n. 249).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

I signori Letizia, Giannamaria e Gualtiero Pinci hanno proposto al Tribunale di Roma ricorso in data 4 agosto 1994 per far dichiarare la morte presunta del signor Guglielmo Pinci, nato a Roma il 23 agosto 1909 con ultima residenza in Roma, via Paola n. 9.

Letizia Pinci Sperati.

S-24092 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA «LA TRINITÀ» a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Codice fiscale 80005270782

Ai sensi dell'art. 2 legge n. 400 del 17 luglio 1975 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della Società Coop. Edilizia «La Trinità» a r.l. (in liquidazione coatta amministrativa) con sede in Cosenza, ed è stata disposta dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale Sez. Coop. la chiusura della procedura per mancanza di attività.

Il commissario liquidatore: dott. Luigi Palermo.

S-24116 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**ISTITUZIONI RIUNITE
DI ASSISTENZA E BIENEFICENZA**

(Urbino)

Estratto avviso di asta pubblica

Si rende noto che il giorno di giovedì 24 novembre 1994, alle ore 16,30 nella sede dell'Ente in via Puccinotti n. 33 di Urbino, si svolgerà con aggiudicazione definitiva in un unico incanto una pubblica gara per la vendita di un appezzamento di terreno distinto a Catasto rustico del comune di Urbino alla partita 1340, foglio 122, mappali 131 e alla partita 1365, foglio 122, mappali 125-126-127 di Ett. 1.93.69 per il prezzo a base d'asta di L. 53.500.000 a cancello aperto.

L'offerta in carta legale con le quietanze dei versamenti effettuati presso la tesoreria dell'ente del 10% e del 5% del prezzo base dovrà pervenire in raccomandata postale entro le ore 12 del giorno precedente.

La vendita è effettuata a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla segreteria dell'Ente (telef. 0722/328272-4169).

Il presidente: Marcello Rossi.

C-21951 (A pagamento).

COMUNE DI MIRANDOLA

(Provincia di Modena)

Settore Assetto ed Uso del Territorio Uff. Patrimonio

Asta pubblica per alienazione di n. 2 lotti a destinazione industriale posti in Mirandola, via Gramsci, area denominata «Dur. (Prot. n. 15035)

Il sindaco, in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale n. 977 del 29 settembre 1994, esecutiva ai sensi di legge, avvisa che il giorno 24 novembre 1994 alle ore 9 nella sede municipale si terrà un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo d'asta, per la vendita di n. 2 lotti di proprietà comunale a destinazione industriale, identificati catastalmente al foglio 114, mapp. 97 di mq 3035 e mapp. 98 di mq 3035.

Il prezzo a base d'asta, comprensivo delle opere di urbanizzazione primaria è fissato in L. 60.000/mq, pari a L. 182.100.000 per ogni lotto.

Coloro intendono concorrere all'asta dovranno far pervenire al comune di Mirandola la propria offerta per mezzo del servizio postale raccomandato, in piego sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'asta.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso il Servizio urbanistica ed edilizia del comune di Mirandola (tel. 0535/29530-29535).

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-21953 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PREFETTURA DI NUORO

Avviso di gara procedura aperta per estratto

Si rende noto che in data 18 ottobre 1994 è stato spedito, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, il bando di gara per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia delle caserme della Polizia di Stato della provincia di Nuoro.

Il prezzo base annuo della gara è di L. 373.136.000 I.V.A. esclusa.

Durata contrattuale annuale, con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e scadenza il 31 dicembre 1995.

L'apertura delle offerte sarà effettuata presso la prefettura di Nuoro - via Deffenu n. 60 - il 9 dicembre 1994 dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

L'aggiudicazione avverrà unicamente al prezzo più basso (art. 36 lettera b).

Entro le ore 12 dell'8 dicembre 1994, giorno precedente a quello dell'espletamento della gara, dovrà pervenire un plico chiuso e sigillato in ceralacca recante la scritta «Offerta per il servizio di pulizia delle caserme della Polizia di Stato della provincia di Nuoro».

Nella parte superiore esterna del plico di cui sopra dovrà essere riportata la dicitura «Plico» nel quale sono inclusi:

1) busta chiusa e sigillata con ceralacca contenente l'offerta per il servizio di pulizia delle caserme della Polizia di Stato della provincia di Nuoro;

2) busta chiusa contenente la documentazione e la quietanza di deposito come indicato nel bando di gara.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Prefettura di Nuoro - Settore 3° Ufficio Accasermamento FF.O. - Tel. 0784/234431 oppure 234432.

Nuoro, 18 ottobre 1994

p. Il prefetto

Il dirigente del settore 3°: rag. Gennaro Pili

C-21946 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA TRASPORTI

(Genova)

Procedura ristretta per fornitura gasolio per autotrazione

1. Ente aggiudicatore: Azienda Municipalizzata Trasporti - Via Leonardo Montaldo 2 - 16137 Genova - tel. 010-59971 - fax 010-5997400.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta - licitazione privata per l'acquisto di litri 10.000.000 circa gasolio per autotrazione.

3. Luogo di consegna: autorimesse aziendali site nel comune di Genova e Provincia.

4.a) Oggetto dell'appalto: circa litri 10.000.000 di gasolio per autotrazione a basso tenore di zolfo (BTZ 0,1% max. in peso) corrispondente alle altre specifiche indicate nella tabella UNI-EN 590.

Importo presunto dell'appalto: circa lire 10 miliardi, IVA esclusa.

4.b) Non sono ammesse forniture parziali.

5.-6.-7. —.

8. Termine di consegna: consegne scalari nel corso di 6 mesi, secondo il fabbisogno prefissato dalla A.M.T. che sarà precisato nella lettera di invito.

9. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammessi raggruppamenti di impresa a norma dell'art. 33, direttiva 93/38 CEE.

Sono vietati raggruppamenti concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

10.a.) Data limite per il ricevimento della domanda di partecipazione: entro le ore 18 del 21 novembre 1994.

10.b) Indirizzo: vedi punto 1 - Domanda di partecipazione in plico sigillato, recante la dicitura «Procedura ristretta per acquisto gasolio per autotrazione», contenente:

la domanda di partecipazione in bollo se redatta in Italia, sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di raggruppamento dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata), autenticata a norma dell'art. 20 della legge 15/68 (o legge equipollente per imprese residenti in Paesi CEE);

i documenti indicati al punto 14.

Il plico dovrà pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata.

10.c) Lingua: italiano.

11. Termine per invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni. Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese ammesse alla gara dovranno corrispondere una cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo presunto dell'appalto indicato al punto 4-a). La cauzione sarà restituita alle ditte non aggiudicatari. La ditta aggiudicataria dovrà corrispondere una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo della fornitura.

13. Modalità di finanziamento: la fornitura è finanziata dalla A.M.T. Il pagamento avverrà, con le modalità indicate nella lettera di invito, a sessanta giorni data fattura secondo i quantitativi consegnati.

14. Condizioni minime:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio di data non anteriore a tre mesi (se non residenti in Italia certificato rilasciato da Ente equipollente del Paese di appartenenza) in originale o copia autenticata;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante:

b.1) il possesso della licenza U.T.I.F. per l'esercizio in Italia;

b.2) il possesso, nel periodo di fornitura, di un deposito di olii minerali con capacità di stoccaggio complessivo di almeno 10.000 mc.;

b.3) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare previste all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

b.4) che negli ultimi tre anni l'Impresa ha effettuato forniture analoghe di gasolio autotrazione BTZ 0,1% con l'indicazione dei destinatari pubblici e privati per una cifra complessiva riferita al triennio di almeno dieci miliardi di lire;

b.5) la disponibilità di adeguata struttura industriale di depositi di olii minerali ed in particolare di serbatoi atti a garantire la fornitura all'A.M.T. di gasolio autotrazione BTZ 0,1% per circa trenta giorni, per sopprimere ad eventuali interruzioni dei processi di raffinazione;

b.6) l'iscrizione ad apposito registro professionale (U.P.I. - Assopetrol o Ente equipollente del Paese di appartenenza);

b.7) l'indicazione della cifra di affari per gli esercizi 1991, 1992, 1993 che non dovrà essere inferiore per ciascun esercizio a lire 30 miliardi.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 34 lettera b) della direttiva 93/38 CEE, determinato sul maggior sconto percentuale riferito al prezzo unitario al litro, al netto di IVA e Accisa, riportata sul listino C.C.I.A.A. di Milano voce 410-prodotto 30. L'offerta, espressa secondo le modalità previste nella lettera di invito, dovrà avere validità non inferiore a centoventi giorni.

16. Altre informazioni:

a) in caso di raggruppamento di imprese il documento del punto 14.a) deve essere presentato da ciascuna impresa associata, mentre la dichiarazione del punto 14.b) deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa associata;

b) il raggruppamento di imprese dovrà avere un fatturato complessivo non inferiore a quello indicato per le imprese singole con un minimo del 60% per la capogruppo e del 20% per le altre imprese associate;

c) il D.Lvo n. 358/92 viene applicato solo quando espressamente richiamato nelle norme di gara;

d) qualora non vengano presentate almeno due offerte valide si procederà a trattativa privata senza ulteriore avviso;

e) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione;

f) informazioni e chiarimenti potranno essere richieste al Settore Approvvigionamenti A.M.T. (tel. 010-5997242).

17. —.

18. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 28 ottobre 1994.

Genova, 26 ottobre 1994

Il direttore generale: ing. Aldo Cavagnetto.

C-21954 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI

Direzione generale M.C.T.C.

Gestione governativa Ferrovie della Sardegna

Cagliari, via Cugia n. 1

Tel. 070/306221 - Fax 070/340780

La Gestione F.d.S. deve indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento del reparto rialzo dell'officina ferroviaria di Sassari. Progetto di completamento. Categoria dei lavori 2 dell'A.N.C. o dell'A.R.A. L'appalto sarà aggiudicato con le modalità previste dalla legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1 lettera a).

Importo presunto dei lavori a base d'asta L. 554.790.000 + IVA.

Durata dei lavori centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Il finanziamento delle opere è a carico della Gestione F.d.S., a valere sui «fondi esercizio» bilancio 1994.

I certificati di pagamento per importi non inferiori a L. 80.000.000 saranno liquidati entro sessanta giorni dalla loro presentazione.

È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22, c. 2 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sessanta giorni dalla presentazione, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato della CEE.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate inoltrando domanda, che dovrà pervenire a rischio del mittente, all'indirizzo della Gestione sopra riportato improrogabilmente entro le ore 13 del 25 novembre 1994, pena l'esclusione.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dalla Gestione F.d.S. entro e non oltre il 30 novembre 1994.

Nella richiesta di invito le iprese dovranno dichiarare, pena l'esclusione:

1) di essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo regionale appaltatori per la categoria 2 ed importo adeguato o, nel caso di imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, la loro idoneità secondo quanto previsto dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

2) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 ed all'art. 5, comma 4 del D.L. 30 settembre 1994, n. 559.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Cagliari, 26 ottobre 1994

Il commissario governativo: dott. ing. Fulvio Sistopaoli.

C-21955 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Esito asta pubblica per appalto dei lavori di ampliamento cabina gas metano e rifacimento impianto decompressione primo e secondo salto in frazione Vidalenigo.

L'amministrazione comunale comunica che all'asta pubblica di cui all'oggetto sono pervenute n. 8 offerte valide.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Valtellina S.p.a. di Gorle la quale ha offerto il ribasso del 24,04% sul prezzo a base d'appalto di L. 168.876.650 e così per un totale netto di L. 128.278.703.

Caravaggio, 26 ottobre 1994

Il sindaco: geom. Piero Luigi Radaelli.

C-21958 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Estratto avviso di asta

Il giorno 29 novembre 1994 alle ore 11 in apposita sala della sede municipale sarà tenuta pubblica asta per appalto dei lavori di ristrutturazione e completamento rete fognaria a servizio della frazione di Masano.

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 28 novembre 1994.

L'asta sarà tenuta secondo le modalità previste dall'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Iscrizione richiesta cat. 10/a A.N.C.

Importo a base d'asta L. 499.945.708.

I lavori sono finanziati con mutuo.

L'avviso d'asta è stato inviato alle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 19 ottobre 1994.

Il bando è visibile presso la segreteria comunale, tel. 0363/3561.

Caravaggio, 26 ottobre 1994

Il segretario generale: dott. Benedetto Passarello.

C-21959 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Esito asta pubblica per appalto dei lavori di rifacimento dei sottoservizi e del manto stradale delle vie G. Moriggia, Merisi, Pradello e vicolo degli Spalti.

L'amministrazione comunale comunica che all'asta pubblica di cui all'oggetto sono pervenute quattro offerte.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Bassani S.r.l. di Martinengo la quale ha offerto il ribasso del 17,75% sul prezzo a base d'appalto di L. 345.727.504 e così per un totale netto di L. 284.360.872.

Caravaggio, 26 ottobre 1994

Il sindaco: geom. Piero Luigi Radaelli.

C-21960 (A pagamento).

E.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per l'appalto del servizio medico con elicottero e prestazioni accessorie per trentasei mesi

1. Ente appaltante: E.O. Generale Regionale Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopiata 030/393516.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in quanto compatibile.

3. a) Luogo base di svolgimento del servizio: Base elisoccorso dell'ente;

b) natura del servizio da svolgere: Disponibilità di elicottero per il soccorso medico e prestazioni accessorie. L'importo globale è presunto in L. 5.440.000.000 (IVA compresa).

4. Data inizio servizio: 1° gennaio 1995.

5. a) Indirizzo al quale si deve richiedere il capitolato speciale: Il capitolato speciale deve essere ritirato presso gli Spedali Civili di Brescia, U.O. Provveditorato, piazzale Ospedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/3995999;

b) termine entro il quale deve essere richiesto: 16 dicembre 1994.

6. a) termine per la ricezione delle offerte: Ore 12 del giorno 19 dicembre 1994;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: V. punto 1., Ufficio protocollo generale;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Pubblica seduta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: in data *20 dicembre 1994*, alle ore 10, presso questo ente, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva: Pari al 3% dell'importo globale presunto dell'appalto, IVA esclusa.

9. Finanziamento e pagamento: La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Ente a carico del fondo sanitario. I conseguenti pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve ottemperare al disposto del sopracitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico-tecnico che il fornitore deve assolvere: Si rimanda al capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Per tutta la durata del servizio prevista dalla presente gara, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, lett. a) del decreto legislativo 358/92, e pertanto a favore del prezzo più basso.

14. Altre indicazioni: Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 358/92, non sarà consentito, dopo il 19 dicembre 1994, presentare documentazione mancante all'offerta, ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 25 ottobre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Pietro Stefani

Il coordinatore amministrativo: dott. Maurizio Brizzi

C-21962 (A pagamento).

E.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di specialità medicinali per ventiquattro mesi

1. Ente appaltante: E.O. Generale Regionale Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopia 030/393516.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in quanto compatibile.

3. a) Luogo di consegna: Magazzino farmacia interna dell'ente;

b) e c) natura e quantità dei prodotti da fornire: Specialità medicinali come specificato nell'allegato A) al capitolato speciale, suddivise in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale è presunto in L. 22.500.000.000 (IVA compresa).

4. Termine di consegna: Consegna in porto franco, frazionate, solo su richiesta.

5. Data inizio fornitura: 1° gennaio 1995.

6. a) Indirizzo al quale si deve richiedere il capitolato speciale: Il capitolato speciale deve essere ritirato presso gli Spedali Civili di Brescia, U.O. Provveditorato, piazzale Ospedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/3995924;

b) termine entro il quale deve essere richiesto: 14 dicembre 1994.

7. a) termine per la ricezione delle offerte: Ore 12 del giorno *15 dicembre 1994*;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: V. punto 1., Ufficio protocollo generale;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: lingua italiana.

8. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Pubblica seduta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: in data *16 dicembre 1994*, alle ore 9, presso questo ente, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

9. Cauzione definitiva: Pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, IVA esclusa.

10. Finanziamento e pagamento: La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Ente a carico del fondo sanitario. I conseguenti pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve ottemperare al disposto del sopracitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

12. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico-tecnico che il fornitore deve assolvere: Si rimanda al capitolato speciale.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Per tutta la durata della fornitura prevista dalla presente gara, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

14. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, lett. a) del decreto legislativo 358/92, e pertanto a favore del prezzo più basso.

15. Altre indicazioni: Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 358/92, non sarà consentito, dopo il 15 dicembre 1994, presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 24 ottobre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Pietro Stefani

Il coordinatore amministrativo: dott. Maurizio Brizzi

C-21963 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 22

Sondrio

1. Ente appaltante: U.S.S.L. n. 22, via N. Sauro n. 38 - 23100 Sondrio, telefono (0342) 521111, telefax (0342) 216044.

2. a) Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma contrattuale: somministrazione.

3. a) Luogo di consegna: Sondrio;

b) oggetto dei contratti:

I lotto: kg 65.100 di carni bovine fresche disossate in confezioni sottovuoto;

II lotto: kg 33.200 di formaggi nazionali in confezioni monodoso;

III lotto: kg 12.900 di formaggi in forme;

IV lotto: kg 481.500 di frutta e verdure fresche;

V lotto: kg 15.300 di salumi ed affini in forme;

VI lotto: Kg 5.200 di prosciutto crudo di Valtellina in confezioni monodose sottovuoto;

VII lotto: kg 5.600 di bresaola di Valtellina in confezioni monodose sottovuoto;

c) divisione in lotti: possibilità di presentare offerte per qualsiasi numero di lotti.

4. Termine di consegna: 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1996.

5. a) Richiesta di documenti: vedi punto 1, Settore approvvigionamenti;

b) termine per la presentazione della richiesta di documenti: 30 novembre 1994.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 16 dicembre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legale rappresentante o persona con procura speciale;

b) data, ora:

19 dicembre 1994 ore 9 per il I lotto;

20 dicembre 1994 ore 9 per il II e III lotto;

20 dicembre 1994 ore 10,30 per il IV lotto;

19 dicembre 1994 ore 10,30 per il V, VI e VII lotto,

luogo: vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: non si chiede cauzione provvisoria.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio corrente; pagamenti secondo quanto specificato nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo 358/92.

Non saranno ammesse imprese che partecipino contemporaneamente quali componenti di raggruppamento.

11. Condizioni minime: fatturato dell'ultimo triennio (1991-1993) per forniture identiche a quella del lotto cui si partecipa non inferiore, per ogni esercizio, a:

I lotto: L. 3.000.000.000;

II lotto: L. 1.000.000.000;

III lotto: L. 700.000.000;

IV lotto: L. 2.000.000.000;

V lotto: L. 700.000.000;

VI lotto: L. 500.000.000;

VII lotto: L. 700.000.000.

Inserire nel plico di cui al punto 15: capitolato speciale d'oneri sottoscritto dal legale rappresentante; documenti previsti dai seguenti articoli del decreto legislativo 358/92: 11, comma 2; 12; 13, comma 1, lettere a), c) (triennio 1991-1993); 14, comma 1, lettere a) (triennio 1991-1993), b), c); documentazione possesso bollo CEE M ed S per concorrenti I lotto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Varianti: escluse.

15. Altre informazioni: offerta, secondo lo schema predisposto dall'ente, in separata busta controfirmata sui lembi di chiusura. Inserire la busta in un plico con documenti di cui al punto 11. Indicare all'esterno del plico mittente ed oggetto dell'appalto.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 25 ottobre 1994.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 25 ottobre 1994.

d'ordine del Commissario straordinario

Il coordinatore amministrativo: dott. Luigi Gianola

C-21950 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 22

Sondrio

1. Ente appaltante: U.S.S.L. n. 22, via N. Sauro n. 38 - 23100 Sondrio, telefono (0342) 521111, telefax (0342) 216044.

2. a) Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma contrattuale: somministrazione.

3. a) Luogo di consegna: Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano;

b) oggetto dei contratti:

I lotto: prodotti alimentari surgelati quotati da C.C.I.A.A. Milano;

II lotto: prodotti alimentari surgelati non quotati da C.C.I.A.A. Milano;

valore presunto del contratto: L. 618.000.000 I.V.A. compresa;

c) divisione in lotti: possibilità di presentare offerte per qualsiasi numero di lotti.

4. Termine di consegna: 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1996.

5. a) Richiesta di documenti: vedi punto 1, Settore approvvigionamenti;

b) termine per la presentazione della richiesta di documenti: 30 novembre 1994.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 16 dicembre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona con procura speciale;

b) data, ora e luogo: data 21 dicembre 1994, ore 9, luogo: vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: non si chiede cauzione provvisoria.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio corrente; pagamenti secondo quanto specificato nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo 358/92.

Non saranno ammesse imprese che partecipino contemporaneamente quali componenti di raggruppamento.

11. Condizioni minime: fatturato dell'ultimo triennio (1991-1993) per forniture identiche a quella del lotto cui si partecipa non inferiore, per ogni esercizio, a:

I lotto: L. 1.500.000.000;

II lotto: L. 1.000.000.000.

Inserire nel plico di cui al punto 15: capitolato speciale d'oneri sottoscritto dal legale rappresentante; documenti previsti dai seguenti articoli del decreto legislativo 358/92: 11, comma 2; 12; 13, comma 1, lettere a), c) (triennio 1991-1993); 14, comma 1, lettere a) (triennio 1991-1993), b), c).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Varianti: escluse.

15. Altre informazioni: offerta, in separata busta controfirmata sui lembi di chiusura. Inserire la busta in un plico con documenti di cui al punto 11. Indicare all'esterno del plico mittente ed oggetto dell'appalto.

Gli enti appaltanti in unione con quello indicato al punto 1 sono: U.S.S.L. n. 20 via Cereria n. 4 - I 23022 Chiavenna; U.S.S.L. n. 21 piazza S. Antonio n. 2 - I 23017 Morbegno; U.S.S.L. n. 23 via Pedrotti n. 57 - I 23037 Tirano.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 25 ottobre 1994.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 25 ottobre 1994.

d'ordine del Commissario straordinario
Il coordinatore amministrativo: dott. Luigi Gianola

C-21965 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Consorzio depurazione fognature St. Christophe - Aosta - Quart

*Bando di licitazione privata
(con riferimento allegato 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)*

a) Consorzio depurazione fognature Saint Christophe - Aosta - Quart, sede presso Municipio località capoluogo n. 10 - 11020 St. Christophe (Aosta), telefono 0165/541686.

c) Art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

d) Comune di Brissogne, località Iles. Lavori relativi al trattamento terziario di denitrificazione, nitrificazione, defosfatazione, revisione ed aggiornamento dell'impianto di depurazione. Importo dei lavori a base d'asta L. 2.306.837.800. I lavori consistono in opere civili ed elettromeccaniche. Categoria prevalente 12a.

Classifiche richieste:

per impresa singola: 6 (3.000.000.000);

per imprese riunite: nei limiti e prescrizioni commi 2 e 4 art. 23 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica sottoindicate: opere edili importo L. 1.217.577.800 cat. 2, classifica 5 (1.500.000.000).

e) Duecentoquaranta giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1, art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741, art. 2 D.L. 2 marzo 1989 n. 65.

j) Finanziamento: legge 4 agosto 1989 n. 283, pagamento: artt. 57 e 58 R.D. 25 maggio 1895 n. 350 e successive modifiche;

k) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che in fase di richiesta dichiarino di volersi riunire nonché i consorzi di imprese regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il novantesimo giorno successivo a quello ultimo stabilito per la presentazione delle offerte.

n) È obbligatoria in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che s'intendono subappaltare o affidare a cottimo nonché ai noli a caldo dei quali ci si intende avvalere.

Si precisa che il Consorzio non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e che pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

s) È prevista la procedura di esclusione automatica delle offerte «anomale» nei limiti e con le modalità stabilite nell'art. 5 comma 9 del D.L. 30 settembre 1994 n. 559.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire a questo Consorzio entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 novembre 1994, esclusivamente per posta a mezzo lettera raccomandata e sul plico dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche.

Le imprese interessate (in caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese tutte indistintamente le imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono) dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto della istanza, quanto segue:

1) certificato valido d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione in Consorzio di imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione nei corrispondenti albi o liste ufficiali.

In luogo dell'originale del suddetto certificato è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, purché autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e successive modificazioni, o di quella del Paese di appartenenza;

2) dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

A) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91;

B) (testualmente) il possesso, oltre a quelle specificatamente richieste nel bando, di tutte le referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità e alla natura dei lavori da appaltare;

C) la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

D) il costo del personale dipendente.

I dati di cui alle lettere 2C) e 2D) dovranno essere riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra di affari in lavori di cui al punto 2C) dovrà essere al meno pari al 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto 2D) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto 2C). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti 2C) e 2D), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 60% della capogruppo e per la restante parte dalla o dalle mandanti fino alla concorrenza del 100%; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto richiesto complessivamente per l'intero raggruppamento.

Le eventuali mandanti assuntrici dell'opera scorponabile dovranno relativamente all'importo di tali opere, possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola.

Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2A), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta d'invito deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91;

E) di essere in grado di far pervenire al Consorzio committente la dimostrazione di quanto precedentemente dichiarato ai punti 2A), 2B) 2C), 2D) entro dieci giorni dal ricevimento di richiesta in tal senso da parte del Consorzio stesso.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara, in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti 2C), 2D) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 5, commi 1 e 2 del D.L. 30 settembre 1994 n. 559, è il signor Luigi Giuseppe Barmaverain, segretario del Consorzio.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo il consorzio appaltante.

Il presidente del Consorzio: Pasquettaz ing. Ezio.

C-21966 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Consorzio depurazione fognature St. Christophe - Aosta - Quart

*Bando di licitazione privata
(con riferimento allegato 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)*

a) Consorzio depurazione fognature Saint Christophe - Aosta - Quart, sede presso Municipio località capoluogo n. 10 - 11020 St. Christophe (Aosta), telefono 0165/541686.

c) Art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

d) Comune di Brissogne, località Iles. Lavori relativi all'impianto di recupero, trattamento e riutilizzo dei reflui idrici trattati nell'impianto di depurazione consortile. Importo dei lavori a base d'asta L. 2.194.903.900. I lavori consistono in opere civili ed elettromeccaniche. Categoria prevalente 12a.

Classifiche richieste:

per impresa singola: 6 (3.000.000.000);

per imprese riunite: nei limiti e prescrizioni commi 2 e 4 art. 23 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Parti dell'opera scorporabili e che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica sottoindicate: opere edili importo L. 877.452.300 cat. 2, classifica 4 (750.000.000).

e) Centottanta giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1, art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741, art. 2 D.L. 2 marzo 1989 n. 65.

j) Finanziamento: legge 4 agosto 1989 n. 283, pagamento: artt. 57 e 58 R.D. 25 maggio 1895 n. 350 e successive modifiche;

k) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che in fase di richiesta dichiarino di volersi riunire nonché i consorzi di imprese regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il novantesimo giorno successivo a quello ultimo stabilito per la presentazione delle offerte.

n) È obbligatoria in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che s'intendono subappaltare o affidare a cottimo nonché ai noli a caldo dei quali ci si intende avvalere.

Si precisa che il Consorzio non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e che pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

s) È prevista la procedura di esclusione automatica delle offerte «anomale» nei limiti e con le modalità stabilite nell'art. 5 comma 9 del D.L. 30 settembre 1994 n. 559.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire a questo Consorzio entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 novembre 1994, esclusivamente per posta a mezzo lettera raccomandata e sul plico dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche.

Le imprese interessate (in caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese tutte indistintamente le imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono) dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto della istanza, quanto segue:

1) certificato valido d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione in Consorzio di imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione nei corrispondenti albi o liste ufficiali.

In luogo dell'originale del suddetto certificato è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, purché autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e successive modificazioni, o di quella del Paese di appartenenza;

2) dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

A) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91;

B) (testualmente) il possesso, oltre a quelle specificatamente richieste nel bando, di tutte le referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità e alla natura dei lavori da appaltare;

C) la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

D) il costo del personale dipendente.

I dati di cui alle lettere 2C) e 2D) dovranno essere riferiti all'ultimoquinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra di affari in lavori di cui al punto 2C) dovrà essere al meno pari al 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto 2D) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto 2C). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti 2C) e 2D), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 60% della capogruppo e per la restante parte dalla o dalle mandanti fino alla concorrenza del 100%; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto richiesto complessivamente per l'intero raggruppamento.

Le eventuali mandanti assuntrici dell'opera scorporabile dovranno relativamente all'importo di tali opere, possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola.

Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2A), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta d'invito deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91;

E) di essere in grado di far pervenire al Consorzio committente la dimostrazione di quanto precedentemente dichiarato ai punti 2A), 2B) 2C), 2D) entro dieci giorni dal ricevimento di richiesta in tal senso da parte del Consorzio stesso.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara, in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti 2C), 2D) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 5, commi 1 e 2 del D.L. 30 settembre 1994 n. 559, è il signor Luigi Giuseppe Barmaverain, segretario del Consorzio.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo il consorzio appaltante.

Il presidente del Consorzio: Pasquettaz ing. Ezio.

C-21967 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Ferrara - Piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/239111 - Fax 0532/239389.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica art. 16, punto 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 (prezzo più basso) sul prezzo annuo complessivo a base di gara di L. 1.573.6006.000+ I.V.A., fatte salve le riserve di cui al punto 3) dell'art. 16;

b) oggetto della gara: servizio di refezione scolastica per le scuole elementari a tempo pieno, per le scuole medie a tempo prolungato, per le scuole materne statali e per i centri ricreativi estivi, anni scolastici 1994/1995 e 1995/1996 e più precisamente con decorrenza dal 7 gennaio 1995 e sino al 31 agosto 1996.

3.a) Luogo di consegna: sedi delle scuole interessate elencate nell'allegato B) del capitolato speciale;

b) natura e quantità di prodotti da fornire: grammature e menù descritti nell'allegato A) al capitolato speciale:

pasti multiporzione n. 215.755;

pasti monoporzione n. 25.885;

colazioni più merende n. 28.340;

c) fornitura indivisibile.

5.a) Il capitolato speciale di fornitura può essere richiesto al servizio contratti del comune di Ferrara;

b) il suddetto capitolato potrà essere richiesto sino a giorni dieci prima della gara;

c) la spesa del capitolato speciale è di L. 6.500*+ eventuali spese postali da versare direttamente presso il servizio contratti ovvero tramite vaglia postale intestato al comune di Ferrara.

6.a) Termine ricezione offerte: 20 dicembre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere: rappresentanti o incaricati delle ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo di apertura: 21 dicembre 1994 ore 10, in una sala del comune - segreteria generale, in presenza del pubblico, esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Ale ore 11 circa, si procederà all'ammissione o esclusione dalla gara e all'apertura delle offerte.

8. Garanzia: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamenti e pagamenti: capitoli dei bilanci corrispondenti 1995, 1996; art. 22 del capitolato speciale.

10. Eventuali raggruppamenti: a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico: dovranno risultare dai seguenti documenti che i concorrenti faranno pervenire inserendoli nella busta esterna, di cui al successivo punto 14.:

copia autenticata dell'autorizzazione sanitaria per il centro di produzione pasti;

copia autenticata del mod. DM 10 relativa ai tre mesi che precedono gli atti di gara, dalla quale dovrà risultare la regolarità nei confronti degli obblighi previdenziali;

attestazioni in originale o copia autenticata rilasciate da enti pubblici comprovanti che per ognuno degli anni 1991-1992-1993 il concorrente ha effettuato forniture di pasti per refezione scolastica per un importo annuo non inferiore a L. 4.000.000.0000 (I.V.A. esclusa) e, nel caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare analoghe attestazioni per importi annui non inferiori a L. 2.000.000.000;

dichiarazione rilasciata da istituti bancari attestante l'affidabilità economica e finanziaria del concorrente ad assumere tale obbligazione contrattuale;

dichiarazione, con firma autenticata, che il concorrente ha preso, in tempo utile, esatta e completa conoscenza delle circostanze con le quali deve svolgere il servizio e di avere valutato, nella determinazione dei prezzi, tutti gli oneri di qualunque natura e specie che dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento dei servizi e forniture alle condizioni e con le modalità fissate nel capitolato;

dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione dell'ubicazione e del preciso indirizzo del centro di produzione pasti che deve essere situato entro un raggio di 30 km dal centro di Ferrara. Del centro deve essere dichiarata la rispettiva superficie utile (in mq) nonché le principali attrezzature.

Alla dichiarazione deve essere allegata la planimetria in scala appropriata su foglio formato A4 (cm 21 x 29,7) su cui, a cura del concorrente, deve essere evidenziato in rosso l'ubicazione del centro e precisata la scala metrica utilizzata nonché la distanza in chilometri, misurata graficamente, dal centro di Ferrara.

Oltre ai documenti di cui sopra, i concorrenti dovranno inserire nella busta esterna i seguenti:

certificato in bollo di iscrizione pertinente a C.C.I.A.A. italiana o albo professionale di Stato della CEE, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara;

certificato della cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, attestante che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione o cessazione dell'attività o di concordato preventivo ovvero che per la stessa non è in corso una di tali situazioni;

certificato del casellario giudiziario di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che incidano gravemente sulla loro moralità professionale. Detto certificato dovrà essere riferito:

a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

12. Validità offerta: sei mesi.

14. L'offerta corredata delle dichiarazioni e dei documenti elencati al punto 11., dovrà pervenire nei termini e con le modalità indicate al punto 6.a), b) e c), deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta anch'essa suggellata, contenente le dichiarazioni ed i documenti.

Tanto la busta contenente l'offerta quanto la busta esterna devono riportare il nominativo della ditta partecipante e la scritta «Contiene offerta per l'asta pubblica relativa al servizio di refezione scolastica per le scuole elementari a tempo pieno, per le scuole medie a tempo prolungato, per le scuole materne statali e per i centri ricreativi estivi, anni scolastici 1994/1995 e 1995/1996».

L'offerta economica da redigersi in carta bollata, sottoscritta validamente, deve contenere l'espressa dichiarazione di accettazione del capitolato speciale e del presente avviso, deve indicare il prezzo unitario del pasto in multiporzione e del pasto in monoporzionazione, nonché il prezzo della colazione più merenda, facendo poi risultare il prezzo annuo complessivo rapportato al numero annuo dei pasti, indicati al punto 3.b), che non dovrà, comunque superare L. 6.500 per i pasti in multiporzione; L. 5.300 per i pasti in monoporzionazione e L. 1.200 per colazione più merenda.

Il prezzo unitario offerto deve essere formulato in relazione alle tabelle delle grammature, ai menù, alla composizione del pasto e al peso degli alimenti, indicati nell'allegato A) al capitolato speciale.

Nell'offerta deve essere altresì indicato l'elenco dei fornitori abituali.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di ammissione alla gara di una sola offerta.

Spese di pubblicazione del presente bando nonché contrattuali sono a carico dell'aggiudicataria.

15. Data di spedizione del bando: 26 ottobre 1994.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 ottobre 1994.

Li, 26 ottobre 1994

Il presidente della gara: (firma illeggibile).

C-21968 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE

Ufficio tecnico sezione lavori pubblici

Il comune di San Donà di Piave, con sede in piazza Indipendenza - 30027 San Donà di Piave (VE), tel. 0421/5901, telefax 50961, indirà una gara d'appalto che verrà esperimentata mediante appalto-concorso ai sensi dell'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 8827 (sono ammesse solo offerte in ribasso).

Le opere da appaltare consistono nell'ampliamento dell'impianto di depurazione di via Tronco.

L'importo presunto dei lavori è di L. 2.860.000.000.

Per partecipare alla gara le imprese invitate dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale costruttori: cat. 12/a importo L. 3.000.000.000.

Il tempo concesso per l'esecuzione dei lavori è di giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi.

Il lavoro è finanziato con fondi stanziati dalla legge n. 283 del 4 agosto 1989, esercizio finanziario 1990.

I pagamenti dei lavori saranno effettuati al maturare dello stato d'avanzamento di L. 500.000.000, come stabilito dall'art. 22 del bando di appalto.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 le imprese ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio.

L'impresa aggiudicataria ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni dalla data di aggiudicazione in caso di non intervenuto contratto.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara d'appalto devono presentare domanda in carta legale, indirizzata al sindaco di San Donà di Piave, entro il termine di *diciannove giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le lettere d'invito saranno inviate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, pertanto la ditta richiedente, unitamente alla domanda, dovrà allegare una busta formata A4 affrancata con L. 5.050 e una ricevuta di ritorno con L. 750.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro i successivi sessanta giorni.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'amministrazione comunale, che provvederà, in caso di mancato invito, a restituire i francobolli.

Il presente avviso di gara viene pubblicato all'Albo pretorio del comune nel Bollettino ufficiale della regione Veneto e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli interessati possono chiedere copia presso gli uffici della segreteria comunale.

San Donà di Piave, 13 settembre 1994

Il segretario generale: dott. F.L. Brusatin

Il commissario: geom. Garzoni Giuseppe.

C-21971 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Prot. 443/1/94.

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto, che all'appalto per lavori di completamento e realizzazione impianti del complesso scolastico di proprietà dell'Amministrazione provinciale ad indirizzo tecnico scientifico di via Romiglia costituente il II stralcio del II lotto, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Bertoli S.r.l. - Vestone; 2) CO.GE.PA S.p.a. - Brescia; 3) Cost. Prefabb. S.p.a. - Milano; 4) Dotti Leandro S.r.l. - Brescia; 5) Edil 2 S.n.c. - Travagliato; 6) Edil Corticelle S.r.l. - Dello; 7) Focanti S.a.s. - Roma; 8) Gaburri Marco S.r.l. - Brescia; 9) H.M. System S.a.s. - Brescia; 10) La Solidarietà S. Coop. a r.l. - Gussola; 11) Moretti S.p.a. - Erbusco; 12) Aldo Polonio S.r.l. - Brescia; 13) Raedil S.p.a. - Brescia; 14) Rebai S.r.l. - Sondrio; 15) Sacramati S.p.a. - Badia Polesine; 16) Sandrini Battista - Brescia; 17) Stabiumi S.n.c. - Brescia; 18) Stradeditile S.p.a. - Rezzato; 19) Trabucchi S.r.l. - S. Giorgio P.no; 20) U.M. Costruzioni S.r.l. - Bergamo; 21) Unico S. Coop. a r.l. - Reggio Emilia; 22) Viviani Francesco - Bedzozole.

Alla gara hanno partecipato le ditte di cui ai n.ri: 5), 6), 11), 14), 19), 21), 22), 17).

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Unico Soc. Coop. a r.l. con sede a Reggio Emilia con un ribasso sui prezzi a base d'asta del 27%.

L'aggiudicazione è stata effettuata a norma degli artt. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il segretario generale: dr. Guido Scalzo.

C-21976 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Procedura ristretta accelerata (prot. n. 676/1/94)

1. Ente appaltante: Provincia di Brescia - P.zza Paolo VI, 29 Palazzo Broletto 25100 Brescia, Italia - Tel. 030/3749311 - Fax 030/3749216.

2. Categoria di servizio: 14.

Descrizione: pulizia e sanificazione dei seguenti stabili di competenza provinciale:

lotto A) - I.T.G. «N. Tartaglia» - Brescia - L. 964.000.000 più IVA;

lotto B) - Liceo Calini sede e Calini 2 BS - L. 952.000.000 più IVA;

lotto C) - I.T.C. «G. C. Abba» - Brescia - L. 869.000.000 più IVA;

lotto D) - I.T.C. «Einaudi» e succursali «Maico», «Oratorio Maschile» Chiari - Brescia - L. 688.000.000 più IVA;

lotto E) - Uffici prov.li Via Milano, 13 (BS) - L. 418.000.000 più IVA;

lotto F) - C.S.P. Orzinuovi - Orzinuovi (BS) - L. 373.000.000 più IVA.

Numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione:

lotto A) - V.le Oberdan, 12/G Brescia (BS) Italia;

lotto B) - Via Monte Suello, 2 e Via Balestrieri, 1/F - Brescia (BS) Italia;

lotto C) - Viale Oberdan, 12/D - Brescia (BS) Italia;

lotto D) - P.zza Martiri della Libertà, 22 Chiari (BS) Italia;

lotto E) - Via Milano, 13 - Brescia (BS) Italia;

lotto F) - Via Milano, 81 - Orzinuovi (BS) Italia.

4.a) La prestazione, del servizio non è riservata ad una particolare professione;

b) riferimenti legislativi e regolamentari: R.D. 827/1924 - Dlgs. 358/1992 - Legge 82/1994 Direttiva CEE 92/50 - Regolamento Contratti Provincia di Brescia;

c) l'aggiudicatario dovrà fornire apposito elenco dei dipendenti incaricati della prestazione del servizio.

5. È ammessa la facoltà di presentare offerta per uno o più lotti del servizio in questione, ma non per una parte di lotto.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata dei contratti: 1° gennaio 1995 - 31 agosto 1997.

9. Forma giuridica raggruppamenti: ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, sono ammessi raggruppamenti di imprenditori che, se aggiudicati dovranno uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del D.L. 358/92.

L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, ove dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo. Non sono ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: gli elementi a supporto dell'entità dell'appalto sono stati acquisiti il 30 settembre 1994;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 16 del giorno 17 novembre 1994;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Provincia di Brescia - P.zza Paolo VI, 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia, Italia;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorno 1° dicembre 1994. Le ditte escluse non riceveranno comunicazione. Alla lettera di invito sarà allegato un facsimile del Capitolato Speciale d'appalto.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: l'aggiudicazione dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale e contrarre idonea assicurazione R.C.T.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste: ogni ditta può presentare domande di partecipazione, in carta legale o resa legale, ad uno o più lotti. In tal caso invierà un'unica documentazione originale, come di seguito indicata, inserita nel plico del lavoro di importo più elevato. La documentazione da prodursi pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate, pena esclusione, è la seguente:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, per le imprese nazionali, e comunque mediante dichiarazione giurata per le imprese estere non aventi sede nel territorio italiano, e sottoscritta, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della predetta legge, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con la quale deve attestare, pena esclusione dall'invito, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili, circa:

il numero e la data di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività di pulizia di stabili. Le imprese straniere si attengono alla disciplina di cui all'art. 30 della Direttiva 92/50 CEE;

l'esistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'esistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 Direttiva 92/50 CEE, e della condizione d'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 32-quater del Codice penale;

la descrizione dell'organizzazione dell'azienda con figure professionali impiegate;

con riferimento agli esercizi finanziari 1991/92/93, l'importo del fatturato globale per servizi di pulizia e sanificazione che non dovrà essere inferiore, per ciascun esercizio a L. 200.000.000;

elenco dei principali servizi prestati presso privati o pubbliche amministrazioni, negli anni 1991/92/93. Dovrà essere dichiarato che per i contratti stipulati con pubbliche amministrazioni non si è verificata risoluzione per inadempimento e che la ditta non è incorsa in applicazione di penali. In caso di applicazione di penali specificarne i motivi;

il numero medio annuo dei dipendenti impiegati nei tre anni precedenti la data del 30 settembre 1994, con l'avvertenza che verranno prese in considerazione esclusivamente le imprese che, in tale periodo non abbiano mai avuto un numero di dipendenti inferiore ad almeno 5 unità;

gli strumenti, il materiale e le apparecchiature tecniche di cui dispone l'impresa per prestare i servizi richiesti;

b) copia autentica del Mod. DM/10 relativo al trimestre luglio, agosto, settembre 1994, ovvero per le imprese straniere analogo certificato rilasciato dalle autorità competenti;

c) idonee referenze bancarie, in originale (almeno due), o prova di un'assicurazione contro i rischi di impresa, anche in copia autenticata.

Tutti i documenti di cui sopra, dovranno essere prodotti in bollo, e le dichiarazioni dovranno essere autentiche come per legge.

Non saranno prese in considerazione le domande corredate da dichiarazioni incomplete o mancanti della prescritta documentazione.

14. Criteri di aggiudicazione: esperimento di licitazione privata ai sensi degli artt. 73 lett. c), 76 e 89 R.D. 827/1924 con esclusione di offerte in aumento, art. 36 lett. b) Direttive 92/50/CEE, esclusivamente al prezzo più basso, con riserva di applicazione dell'art. 37 della citata direttiva, qualora ne ricorrano i presupposti.

15. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta; potendo ciascuna impresa risultare aggiudicataria di un solo lotto, in caso di aggiudicazione di un lotto le saranno restituiti sigillati i plichi riferiti ai lotti rimanenti, dai quali sarà conseguentemente esclusa; la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Per altre informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Economato - Provincia di Brescia, via Musei, 29 Brescia, Italia - Tel. 030/3749311.

16. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 ottobre 1994.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 ottobre 1994.

Brescia, 26 ottobre 1994

Il vice segretario generale: Bezzi dott. Domenico.

C-21977 (A pagamento).

COMUNE DI TERZIGNO

Provincia di Napoli

Codice fiscale n. 84003450636

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che in data 24 agosto 1994 è stata esposta licitazione privata per l'affidamento servizio di pulizia, trasporto e smaltimento dei RR.SS.UU.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lett. a) legge n. 14/73.

Ditte partecipanti n. 1.

Ditta aggiudicataria: De Vizia Transfer S.p.a. (Avellino, via Nuova Consortile) con il ribasso del 4%.

Il sindaco: dott. Giuseppe Annunziata.

C-21986 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA RMNO Ufficio Contratti

Procedura ristretta

1. Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Nord Ovest, via O. Revel n. 11 - 10121 Torino - Ind. teleg. Coservicom Torino - Tel. 011/5621903.

2.a) Licitazione privata con offerte segrete su prezzi base palesi;

b) Per avere l'approvazione dei contratti il prima possibile;

c) Acquisto di formaggi da tavola.

3.a) Milano - Alessandria - Novara - Candiolo (TO);

b) Fornitura di kg. 145.000 di formaggi da tavola così suddivisi:

kg. 10.000 di Gruviera;
kg. 25.000 di Sbrinz;
kg. 20.000 di Provolone;
kg. 25.000 di Fontal nazionale;
kg. 35.000 di Asiago d'Allevio;
kg. 30.000 di Grana padano da tavola.

Condizioni tecniche e prezzi base palesi saranno indicati nella lettera d'invio;

c) si accettano offerte per uno o più lotti, o per l'intera fornitura, in relazione alla potenzialità dell'impresa.

I prezzi saranno riferiti al kg. netto di derrata ed espressi in lire italiane.

4. Approntamento: in una o più rate, a discrezione dell'A.D., entro trenta giorni dalla ricezione della lettera di richiesta, a partire dalla data in cui il contratto diverrà eseguibile.

Consegne: entro sette giorni dalla comunicazione di accettazione al collaudo.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e secondo le formalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda, e quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) 15 novembre 1994;

b) Regione Militare Nord Ovest - Comando dei Servizi di Commissariato, via O. Revel n. 11 - 10121 Torino;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. 18 novembre 1994.

8.a) Le imprese dovranno specificare nella domanda i materiali per i quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono (011/5621903), telegramma o telecopia, (011/538844) la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13 lettere a), c); art. 14 lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto;

f) si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

10. La gara sarà esperita il 1° dicembre 1994 presso il comando sub 1), è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni.

11. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 26 ottobre 1994.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Magg. Gen. Giuseppe Di Maria

S-24067 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE Drezione generale

Roma Eur, via Ciro il Grande n. 21

Avviso di contratto stipulato

Licitazione privata con procedura ristretta per l'affidamento della fornitura di gasolio da riscaldamento per gli impianti termici della sede centrale di cui al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta ufficiale CEE e sulla Gazzetta Ufficiale italiana n. 151 parte seconda del 30 giugno 1994.

Data di aggiudicazione: 18 ottobre 1994.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Ditte invitate: n. 21. Offerte ricevute n. 19.

Impresa aggiudicataria: Sisti Rita e C. S.a.s., via Appia antica n. 18, 00179 Roma.

Importo aggiudicazione: L. 641.226.250 IVA esclusa.

Durata del contratto: 1° novembre 1994-30 aprile 1995.

Data di trasmissione dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale CEE: 26 ottobre 1994.

Il dirigente il centro servizi: dott. Scipione Giofrè.

S-24072 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP) - Via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - Roma, cap. 00185 - Tel. 77351 - Telefax 77352623.

2. Categoria di servizio e descrizione: Numero cat. 14 CPC 874. Appalto-concorso per l'affidamento della gestione delle proprietà immobiliari dell'Istituto, afferenti a circa 1.700 immobili, relativamente alla gestione dei contratti di locazione, alla custodia e vigilanza della proprietà, alla amministrazione degli stabili, alla gestione dei servizi, alla manutenzione ordinaria, al recupero delle morosità, alla ricognizione dell'intero patrimonio finalizzata alla definizione di un piano di interventi di riqualificazione.

3. Luogo di esecuzione: Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è distribuito sull'intero territorio nazionale.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare i Progetti-Offerta non più di dieci concorrenti secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee come definita in base alla capacità economica e tecnica risultante dalla documentazione pervenuta.

8. L'affidamento avrà durata triennale, a decorrere dalla data di stipulazione della convenzione, e potrà essere prorogato per espressa volontà dell'Ente, per ulteriori tre anni.

Potrà essere anche revocato, previo avviso di 6 mesi, qualora venga costituita una società di capitale misto per la gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Istituto, ai sensi della legge 88 del 9 marzo 1989.

9. È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in temporaneo raggruppamento e di consorzi di imprese.

10.a) Si fa ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 20 lettere a) e b) delle dir. CEE 50/92 stante la necessità di un immediato avvio della gestione.

b) le istanze di partecipazione dovranno pervenire, per raccomandata con A.R. oppure consegnate a mano, entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1, all'attenzione dell'Ufficio di Coordinamento dell'area patrimonio con indicazione, sull'involucro, della dicitura «Domanda di invito all'Appalto-Concorso per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto»;

d) lingua in cui dovrà essere redatto: Italiano.

11. Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare i Progetti-Offerta è fissato in dieci giorni a decorrere dalla scadenza suindicata.

13. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che il prestatore del servizio deve soddisfare sono le seguenti: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da quanto di seguito elencato:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con elenco completo degli amministratori, o, per le imprese straniere, certificato equipollente;

b) copia dei bilanci approvati e depositati, attestanti una cifra d'affari globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1991, 1992 e 1993 a L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi);

c) dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi delle legge 4 gennaio 1968 n. 15, o per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne con apostille, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 29 direttiva 50/92 CEE;

2) esecuzione di commesse di gestione di patrimoni immobiliari per conto terzi per un importo globale non inferiore, nel complesso degli ultimi 3 anni, a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) (di cui almeno il 30 (trenta) % effettuate nei confronti di enti pubblici) con l'indicazione, per ciascuna commessa, del rispettivo importo, data e committente;

d) dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire il servizio.

In caso di partecipazione di R.T.I. o consorzi:

la documentazione sub a) e c) dovrà essere presentata, oltre che da ogni impresa raggruppata o consorzziata, anche dal Consorzio se già costituito; la documentazione sub d) da ogni impresa raggruppata o consorzziata;

la documentazione sub b) dovrà essere presentata da ciascuna impresa con l'avvertenza che i requisiti dovranno essere posseduti:

in caso di R.T.I., dall'impresa cui è stato conferito mandato speciale nella misura minima del 30% e dalle altre imprese raggruppate nella misura minima del 10% ciascuna, ferma restando la copertura integrale della cifra d'affari globale richiesta;

in caso di Consorzi, dal Consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante nella misura minima del 10% ciascuna, ferma restando la copertura integrale della cifra d'affari globale richiesta.

La documentazione sub c2) dovrà essere presentata da ciascuna impresa con l'avvertenza che, fermo restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto, non viene fissata una misura minima per ogni partecipante anzi una o più imprese facenti parte del RTI o del Consorzio, possono non aver eseguito commesse di gestione di patrimoni immobiliari ma, in tal caso, la loro presenza nel RTI o nel Consorzio, devono essere esplicitamente motivate in relazione alla specifica attività demandata.

In caso di RTI dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capogruppo ovvero, ove ancora non costituiti, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituirsi in RTI prima della presentazione dell'offerta.

In caso di Consorzio dovrà essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto del Consorzio ovvero, ove non ancora costituito, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese consorziate, contenente l'impegno a costituire il Consorzio prima della presentazione dell'offerta; a tale dichiarazione dovrà essere allegato lo statuto, del costituendo Consorzio.

La dichiarazione dovrà anche indicare quale delle imprese consorziate rappresenta il costituendo Consorzio nelle more della sua costituzione.

14. L'appalto sarà aggiudicato in favore del concorrente che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa da valutare secondo i criteri che saranno indicati nelle lettere di invito.

15. Altre informazioni:

a) Il termine di presentazione del Progetto-Offerta è fissato in trenta giorni dalla data di invio dell'invito;

b) l'Istituto si riserva il diritto di non procedere alla aggiudicazione se nessun progetto fosse di sua soddisfazione ma si riserva anche il diritto di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempreché tale offerta sia ritenuta valida.

16. Data di invio del bando alla CEE: 26 ottobre 1994.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 26 ottobre 1994.

Il commissario: On. Mauro Seppia.

S-24101 (A pagamento).

COMUNE DI VIADANA Provincia di Mantova

Bando di gara fornitura gasolio da riscaldamento

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Matteotti n. 2, 46019 Viadana, (MN) Italia, tel. 0375/7861, fax. 0375/82854.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura ristretta accelerata per l'imminenza della stagione invernale.

2.c) —.

3.a) Luogo di consegna: Viadana capoluogo e sue frazioni;

3.b) Oggetto dell'appalto: gasolio da riscaldamento per la stagione invernale 1994/1995, avente le caratteristiche previste dalle leggi italiane contro l'inquinamento atmosferico.

Quantità presumibile: 450.000 litri;

3.c), d) —.

4. —.

5) Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: imprese e/o ditte singole, italiane o degli Stati membri della CEE, nonché consorzi o cooperative operanti nel settore;

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *quindici giorni (ore 12)* dalla pubblicazione del presente bando sulla CUCCEE;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1. Ufficio contratti domanda di partecipazione in bollo.

6.c) Lingua: italiano.

7) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: cinque giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8) Condizioni minime: la domanda dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, da verificare successivamente, sul possesso dei requisiti minimi di preselezione:

iscrizione alla Camera di commercio e, se cooperative, iscrizione nel registro delle cooperative;

assenza cause ostative ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

indicazione delle forniture di prodotto identico a quello oggetto del bando eseguite nel triennio precedente con importi relativi a forniture identiche, destinatari e date;

indicazione della propria organizzazione con indicazione dei propri magazzini, depositi autorizzati, numero automezzi per trasporto carburante e loro caratteristiche.

Le ditte invitate dovranno presentare l'offerta entro quindici giorni dalla data d'invio.

9) Criteri di aggiudicazione: D.Lgs. n. 358/92 in attuazione delle direttive 77/62 CEE, 80/767 CEE e 88/295 CEE; Art. 16 lett. a) del D.Lgs. n. 358/1992 e art. 89 lett. b) del R.D. n. 827/1924, ossia il prezzo più basso al litro per l'intera fornitura e per tutto il periodo (categoria per consegna da 15.001 a 20.000 litri).

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano la committente.

Viene riservata la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

All'appaltatore sarà richiesto la presentazione della cauzione per l'importo di L. 20.000.000.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Contratti.

11. Data di invio del bando: 24 ottobre 1994.

12. Data di ricevimento del bando: 24 ottobre 1994.

Il segretario generale: dott. Pippo Leonardi

Il sindaco: rag. Sergio Parazzi.

S-24138 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo S. Matteo - Corso Vittorio Emanuele, 261 - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e L.R. 10/1993 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal Dirigente Responsabile ai sensi della L.R. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) fornitura triennale, mediante somministrazione, di materiale accessorio e di consumo necessario alle apparecchiature in dotazione agli uffici di dipendenza e/o pertinenza comunale, come da elenco allegato al C.S.A. (carta per fotocopiatori, toner, drum, nastri per macchine da scrivere etc.);

c) somma triennale disponibile L. 521.848.740 I.V.A. esclusa.

Somma annua disponibile L. 173.949.580 I.V.A. esclusa.

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'Amministrazione ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato, a presentazione di fatture fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel capitolato speciale di appalto.

5) Termini di consegna: La consegna del materiale dovrà avvenire entro giorni trenta (trenta) naturali e consecutivi dalla data di consegna anche a mezzo fax degli ordinativi emessi dal Provveditorato Comunale nel luogo dallo stesso indicato.

6. Il Capitolato Speciale d'Appalto, unitamente all'elenco dei materiali oggetto della presente gara, è visionabile presso l'Ufficio Contratti del Comune di Palermo - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

A richiesta degli interessati ne verrà rilasciata copia presso lo stesso ufficio entro sette giorni dalla data di celebrazione della gara.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale statale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la gara, i documenti indicati al punto 10.

b) si precisa che il plico, deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo della ditta.

Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 21 dicembre 1994 relativa alla fornitura triennale di materiale accessorio e di consumo necessario alle apparecchiature in dotazione agli uffici di dipendenza e/o pertinenza comunale».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della Ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'Impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto c), una volta decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando, per la celebrazione della gara.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presentare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 21 dicembre 1994 alle ore 10, nei locali del Municipio di Palermo - Ufficio Contratti - Corso Vittorio Emanuele n. 261.

9. Raggruppamento di imprese: Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

10. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico):

1) offerta, redatta in lingua italiana con l'indicazione del ribasso unico percentuale sugli importi unitari a base d'asta previsti nell'elenco descrittivo dei materiali ed espresso sia in cifre che in lettere.

Si ribadisce che la percentuale di ribasso deve essere unica per tutti i tipi di prodotti.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e sulla busta deve essere indicato, a pena di esclusione, la gara a cui l'offerta si riferisce.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incumbenti relativi;

2) Dichiarazione redatta in lingua italiana e su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello stato di residenza, dalla quale risulti:

a) di essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di avere giudicato gli importi previsti a base d'asta, nel suo complesso remunerativi e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso) ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646 e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario e con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi.

m) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

3) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, se chi ne esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia.

In tutti gli altri casi, l'impresa deve produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede:

4) certificato Generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dai o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente — Sezione Società Commerciali — in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

6) per le Ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore;

8) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/20 dell'importo annuo disponibile I.V.A. esclusa, da effettuarsi nelle forme di legge. Nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 10. (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 8 (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

La Ditta capogruppo dovrà inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale, con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 8), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

La ditta aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive.

9) il Modulo Gap2 «Appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983, n. 558 del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della Legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato per un qualsiasi reato che incide gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non recino sulla stessa ceralacca, l'impronta del sigillo come precedentemente descritto.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta, la quale: non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto; non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte.

d) Trascorso il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto, anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

f) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione.

h) Nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà alla aggiudicazione, mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

i) L'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

l) qualora il prezzo di aggiudicazione si discosti dal limite massimo indicato ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 o quello determinato ai sensi del comma 3 della medesima legge, il prezzo è soggetto a revisione salvo il diritto della parte a recedere dal contratto. (La disposizione di cui al presente paragrafo è sospesa ai sensi dell'art. 6 comma terzo del D.L. n. 331 del 31 maggio 1994).

m) La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990:

1) certificato di residenza in carta libera di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18, comma IV, del D.L. 12 gennaio 1991, n. 5 per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto II della legge n. 55/1990 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo annuo disponibile I.V.A. esclusa, prestato nelle forme di legge vigenti in materia.

4) certificati delle forniture effettuate (art. 14 D.L. 24 luglio 1992, n. 358);

5) in caso di aggiudicazione pronunziata in favore di imprese riunite, ove non prodotto in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

6) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità, che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti, e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopradescritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione, non prescritti dal presente bando.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il Dirigente Amministrativo dott. Ettore Sisino.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - C.so Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo - Tel. 091/7402850 - 7402873 - Fax 091/7402899;

Provveditorato Comunale - Piazza Giulio Cesare - Tel. 091/7403542 - Fax 091/7403540.

Il presente bando è stato inviato in data 27 ottobre 1994, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e Legge Regionale 10/1993.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-24139 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Parma Attività Economiche e di Approvvigionamento

L'Azienda ospedaliera di Parma indice gara mediante licitazione privata per l'aggiudicazione, in un unico lotto, dei servizi di pulizia - sanificazione e vari, per la durata di anni tre dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata ai sensi degli artt. 36 comma 1 lettera a) e 37 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

L'importo annuo posto a base d'asta ammonta a L. 8.766.000.000 IVA esclusa.

Le ditte che desiderano essere invitate possono fare domanda entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 dicembre 1994.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire all'azienda ospedaliera di Parma - servizio attività economiche e di approvvigionamento - via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle ditte o nell'albo delle imprese artigiane ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82 o, in sostituzione, il certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto, di data non anteriore a tre mesi dal termine di presentazione della domanda, ovvero certificato di cui all'art. 30 della direttiva CEE n. 92/50;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di trasporto merci di data non anteriore a 3 mesi dal termine di presentazione delle domande, ovvero certificato di cui all'art. 30 della direttiva CEE n. 92/50;

c) dichiarazione in bollo, con firma autenticata del legale rappresentante, di inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 20 della direttiva CEE n. 92/50;

d) idonee dichiarazioni bancarie (con eventuali affidamenti bancari in essere nei confronti della ditta) o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

e) attestazione dell'INPS dalla quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze almeno 500 dipendenti e copia del D.M. 10 relativo all'ultimo invio del versamento;

f) dichiarazioni, rilasciate nelle forme di cui alla legge 15/68 e successivamente da dimostrare, attestante:

f/1) il volume di affari degli ultimi 3 esercizi finanziari ('91-'92-'93) che comunque non potrà essere inferiore a lire 40 miliardi per tutta l'attività e a lire 15 miliardi per la sola attività di pulizia;

f/2) elencazione dei principali servizi eseguiti in ambiente ospedaliero nel triennio 91/92/93, con indicazione di ogni singolo importo e con un importo finale di almeno 5 miliardi, per la sola attività di pulizia e sanificazione in presidi ospedalieri, ivi comprese le sale di degenza.

Potranno partecipare tutte le imprese interessate ivi comprese quelle previste dall'art. 10 D.L. n. 258/92. In tal caso la documentazione, le dichiarazioni e le attestazioni, nessuna esclusa, di cui alle lettere a), c), d), e), f) dovranno essere presentate da ognuna delle imprese raggruppate mentre le condizioni di cui alle lettere d), e) ed f) si intendono soddisfatte se le singole imprese mandanti possiedono almeno il 40% dei requisiti richiesti fermo restando che la impresa mandataria (capogruppo) deve possedere integralmente detti requisiti. La prescritta autorizzazione di cui alla lettera b) può essere posseduta anche da una singola impresa in associazione.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra e rese ai sensi della legge 15/68, nonché gli altri requisiti o documenti richiesti per la partecipazione alla gara, saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla licitazione privata che sarà inviata alle ditte ammesse entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 27 della D. CEE 92/50, il numero delle ditte che saranno invitate a presentare offerta è determinato nella misura minima di 5 e massima di 20.

Le ditte saranno selezionate in ordine decrescente, in base al volume di attività svolta sulla scorta delle informazioni di cui al punto f/2).

Le domande formulate in modo irregolare, incomplete o poco chiare e pervenute oltre il termine fissato non verranno esaminate.

L'istanza della ditta non vincola l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in qualsiasi momento, il presente avviso di gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio provveditorato dell'azienda ospedaliera di Parma - via Gramsci n. 14 - 43100 Parma tel. 0521/991544.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 27 ottobre 1994.

Parma, 27 ottobre 1994

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-24140 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

I.D.I.S.U. - Istituto per il Diritto allo Studio Universitario Università «La Sapienza» e I.S.E.F. di Roma

L'I.D.I.S.U. - Istituto per il Diritto allo Studio Universitario - dell'Università degli studi «La Sapienza» e I.S.E.F. di Roma (tel. 06/4970318/319, telefax 06/4970215 e telex 06/623331) provvederà ad aggiudicare, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. b) (seconda lettera dell'alfabeto) della Direttiva CEE 18 giugno 1992, n. 92/50, l'appalto del servizio di mensa in favore degli studenti universitari dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, sede distaccata di Latina.

L'appalto avrà la durata di un biennio, decorrente dalla data dell'aggiudicazione sino alla data del 31 dicembre dell'anno in cui ha termine il biennio.

Il servizio dovrà essere svolto con cucina fatta esclusivamente presso i locali dell'aggiudicatario, trasporto con il sistema a legame caldo e distribuzione di circa centocinquanta pasti giornalieri presso la sede messa a disposizione dall'I.D.I.S.U., presso la mensa di via Le Corbusier s.n.c. di Latina.

I quantitativi dei pasti indicati sono meramente presuntivi e calcolati sulla base degli studenti che attualmente frequentano i corsi presso la sede di Latina e, quindi, sono suscettibili di riduzioni o di aumenti al momento non prevedibili.

L'importo annuo presunto dell'appalto ammonta a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore vigente, dovrà pervenire all'I.D.I.S.U. - Istituto per il Diritto allo Studio Universitario - dell'Università «La Sapienza» e I.S.E.F. di Roma - 00185 - via Cesare De Lollis n. 24/b, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 dicembre 1994.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione alla licitazione privata potrà essere effettuata esclusivamente tramite il servizio postale di Stato o agenzie di recapito debitamente autorizzate.

Il termine entro il quale le richieste di invito dovranno pervenire all'I.D.I.S.U., come pure le modalità di trasmissione, sono perentori e, quindi, non saranno prese in esame le istanze comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata, anche se il ritardo fosse eventualmente imputabile all'amministrazione postale di Stato.

Le imprese interessate dovranno presentare, a pena di esclusione, unitamente all'istanza di partecipazione i seguenti documenti, certificati e dichiarazioni:

1) documento attestante l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali, ai sensi dell'art. 30 della Direttiva CEE 92/50 (certificato valido, in originale o in copia autenticata, di iscrizione alla Camera di commercio, per le imprese italiane);

2) copia autenticata del certificato di idoneità sanitaria dei locali in cui saranno preparati i pasti e del titolo di possesso;

3) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, debitamente autenticati, relativi al triennio 1991/92/93, dai quali risulti che l'impresa stessa ha conseguito un utile o quanto meno il pareggio in ciascuno dei predetti anni;

4) dichiarazione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 18 giugno 1992, n. 92/50;

5) elenco dei principali lavori effettuati durante gli anni 1991, 1992 e 1993, con il rispettivo importo, data e destinatario. L'importo minimo di tali lavori, per ciascuno degli anni, non può essere inferiore a quello indicato quale importo presunto della gara. I lavori, effettuati sia ad amministrazioni ed enti pubblici che a privati, dovranno essere certificati con attestati rilasciati o vistati dagli acquirendi o autocertificati con semplice dichiarazione del concorrente, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

6) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia (art. 7 legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni), debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le modalità di svolgimento della gara; di aggiudicazione e di esecuzione dell'appalto, nonché i termini di pagamento dei corrispettivi sono indicati nel capitolato speciale che sarà inviato alle imprese ammesse alla licitazione privata indetta.

L'I.D.I.S.U. comunicherà, per telegramma, la data e il luogo in cui avverrà l'apertura dei plichi contenenti le offerte.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte, sarà ammesso a partecipare il legale rappresentante dell'impresa o persona munita di delega da parte dello stesso.

Il concorrente dovrà versare una cauzione provvisoria di L. 20.000.000 (ventimilioni), secondo le modalità previste nel capitolato speciale di appalto.

È consentita la partecipazione di imprese che dichiarino di volersi riunire in associazione temporanea ai sensi e con i requisiti e le modalità previste dalla legislazione vigente.

Le offerte sono irrevocabili e, nelle more dell'aggiudicazione, si intendono valide ed impegnative per le imprese sino al sessantesimo giorno successivo al termine stabilito per la presentazione delle offerte stesse.

L'offerta dovrà riguardare tutti i servizi richiesti, per cui le offerte parziali saranno ritenute nulle.

L'aggiudicatario è tenuto a riassumere i dipendenti delle imprese già aggiudicatarie del servizio che prestavano la propria opera al momento della pubblicazione del presente avviso.

Entro 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, l'Amministrazione provvederà a spedire l'invito a presentare le offerte alle ditte prescelte.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 28 ottobre 1994.

Chiarimenti e informazioni possono essere chiesti ai numeri telefonici 06/4970318/319 (Settore Patrimonio dell'I.D.I.S.U.).

Il commissario: prof. Teodosio Zotta.

S-24153 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA

Pistoia, piazza S. Leone, 1

Codice fiscale 00236340477

Telefono 0573/3741 - Telefax 0573/374307

La provincia di Pistoia indice due distinte licitazioni private da tenere con il sistema di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) D. Leg.vo 358/92 e all'art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto al successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo, per l'appalto della fornitura di apparecchiature informatiche per l'automazione degli uffici della Provincia, per gli importi a base di gara, rispettivamente:

fornitura ed installazione di apparecchiature informatiche e di software per l'automazione degli uffici, istituti scolastici di pertinenza provinciale e formazione professionale della provincia di Pistoia, 1° lotto.

L'ammontare complessivo della fornitura a base d'appalto è fissato in L. 213.866.000 + IVA di cui L. 62.185.000 + IVA a leasing.

Saranno cedute in parziale controvalore le apparecchiature provinciali obsolete valutate in L. 6.150.000 (importo fuori campo IVA, da computare in detrazione della fattura relativa alla fornitura).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare alla impresa vincitrice del 1° lotto anche le forniture dell'anno 1995 per un importo complessivo di L. 47.563.000 + IVA, previa adozione di specifici provvedimenti;

fornitura ed installazione di apparecchiature informatiche e di software per l'automazione degli uffici cartografici della provincia di Pistoia, 2° lotto L. 58.824.000 + IVA.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare alla impresa vincitrice del 2° lotto anche le forniture dell'anno 1995 per un importo complessivo di L. 46.890.000 + IVA, previa adozione di specifici provvedimenti.

L'Amministrazione si riserva l'aggiudicazione.

Le imprese interessate, entro e nei diciannove giorni della pubblicazione del presente avviso, pena l'esclusione, possono richiedere di essere invitate mediante domanda in carta bollata da inviare all'Economato Provveditore della provincia di Pistoia, piazza S. Leone, 1 - 51100 Pistoia.

Informazioni sul capitolato vengono fornite dall'Economato Provveditore (tel. 0573/374252).

Il presente bando è stato inviato alla CEE in data 17 ottobre 1994 per la pubblicazione.

Il bando integrale è a disposizione presso il Servizio Economato Provveditorato e Patrimonio della provincia.

Pistoia, 17 ottobre 1994

L'economato provveditore: Maurizio Bardini.

S-24200 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE UNITÀ SANITARIA LOCALE - TORINO I

Bando di gara a licitazione privata procedura ristretta

In esecuzione della deliberazione n. 1545/02/94 del 21 ottobre 1994 è indetta gara per l'affidamento, a ditta specializzata, del Servizio di Pulizia dei presidi Extraospedalieri della U.S.S.L. Torino I, per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1995 per una superficie complessiva di circa mq. 20.000, per un importo annuo complessivo di L. 685.000.000, più IVA.

La gara verrà espletata secondo la normativa prevista dalla direttiva 92/50 CEE, art. 36 punto 1 lett. b) e per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

La gara è riservata a ditte che per dimensioni, strutture organizzative e dotazione di attrezzature siano in grado di dare adeguate garanzie per l'adempimento dell'impegno richiesto. La ditta aggiudicataria dovrà avere un recapito in Torino.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio, a pena di immediata esclusione, entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1994 a mezzo raccomandata postale, oppure a mano in corso particolare, affrancato a norma di legge, all'U.S.S.L. Torino I - Ufficio Protocollo - via S. Secondo n. 29 - 10128 Torino, (orario 8 - 12, sabato escluso), con evidenziata la dicitura «Domanda di partecipazione gara pulizie».

Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, a pena di immediata esclusione:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 2 mesi, in originale o copia autenticata;
- 2) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale venga indicato elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi con il corrispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di servizi effettuati ad Amministrazioni od Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati e vistati dagli stessi; se trattasi di servizi ai privati, i certificati possono essere rilasciati dagli stessi e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente; comunque requisito minimo, pena l'immediata esclusione, per essere ammessi alla gara è di aver fornito servizi identici negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo almeno pari all'importo complessivo del servizio di cui al presente bando ai sensi del punto 2 lett. b) art. 32 della direttiva 92/50 CEE;
- 3) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale vengano elencati dettagliatamente per tipo e qualità i macchinari, le attrezzature e i prodotti (indicare il nome dei prodotti che non dovranno essere nocivi alle persone né dannosi per le superfici da pulire) in dotazione e vengano descritte le misure adottate per garantire la qualità del servizio svolto ai sensi dell'art. 32 punto 2 lett. e) della direttiva 92/50 CEE;

4) dichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante che la ditta non si trova in stato di fallimento, è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali, delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente, e che ai lavoratori dipendenti vengono garantite le condizioni normative e retributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alle categorie e nelle località in cui si svolge il servizio, e che non ha in corso provvedimenti per illeciti commessi nell'esercizio della propria attività ai sensi dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50 lett. a) b) c) d) e) f) g);

5) (solo per le Società) certificato del Tribunale civile e penale, competente per territorio - sezione Società - di cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre il legale rappresentante;

6) (solo per le S.p.a.) estratto notarile del libro dei soci di cui compaiano i nomi di tutti i soci della ditta, dei legali rappresentanti e di tutti gli amministratori aventi incarichi speciali o con procure speciali;

7) certificato di iscrizione nel registro delle Cooperative rilasciato dalla Prefettura (limitatamente a questo tipo di aziende);

8) dichiarazione rilasciata dall'I.N.P.S. di «Accertata correttezza contributiva» di data non anteriore a due mesi, in originale;

9) certificato di regolarità contributiva INAIL, in originale non anteriore a due mesi;

10) dichiarazione redatta in carta legale che la ditta non ha in corso controversie di salari o di contributi per i suoi dipendenti;

11) dichiarazione redatta in carta legale del volume di affari negli ultimi tre esercizi presso enti pubblici, ospedalieri, regioni, provincie e comuni ai sensi dell'art. 31 punto 1 lett. c) della direttiva 92/50 CEE;

12) idonee dichiarazioni bancarie secondo quanto previsto dall'art. 31 lett. a) della direttiva CEE 92/50;

13) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

14) entro 90 giorni (novanta giorni) successivi alla scadenza verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte.

L'incompletezza o la mancanza di uno solo dei documenti richiesti comporta l'immediata esclusione della ditta dalla gara.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione la ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditoriale U.S.S.L. Torino I - via S. Secondo n. 29 - Torino - telef. 011/5754288.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 27 ottobre 1994.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Torino, 28 ottobre 1994

Il commissario straordinario: prof. Rosario Simonetta.

T-2324 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Nuovo bando di gara

a) Ente appaltante: provincia di Taranto, via Anfiteatro n. 4, Taranto, telefax 099/4527226.

c) Licitazione privata ai sensi dell'art. 29, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991, prezzo più basso, da determinarsi con le modalità dell'art. 5, legge n. 14/1973.

d) Comune di Taranto e Statte «Condotta idrica ed impianto sollevamento acque invernali fiume Tara fino adduttore Sinni - Importo dei lavori L. 12.431.043.993, sono ammesse imprese singole o riunite iscritte ANC cat. 10a per importo L. 15.000.000.000.

e) Le imprese riunite dovranno essere iscritte all'ANC per la suddetta categoria e per un importo pari ad almeno 1/5 di quello dei lavori, in ogni caso la somma degli importi di iscrizione dovrà essere uguale all'importo dei lavori; il termine di esecuzione: trecento giorni data verbale consegna lavori.

i) Fidejussione bancaria o assicurativa pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

y) L'opera è finanziata con le provvidenze di cui al regolamento CEE n. 2052/1988 - Programma operativo plurifondo - Sottoprogramma 4 - Misura 4.5, giusta delibera G.R. n. 5928 del 29 dicembre 1993 e i pagamenti verranno effettuati sulla base dei prezzi a misura secondo le modalità previste dall'art. 84 e seguenti del C.S.A.

k) Sono ammesse all'appalto imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

1. Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovranno essere acclusi i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

certificato di iscrizione A.N.C.;

referenze bancarie di almeno 2 istituti (in busta chiusa sigillata);

dichiarazione relativa all'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando - nella categoria richiesta non inferiore a 1,20 volte l'importo dei lavori;

dichiarazione relativa all'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria richiesta per un importo non inferiore a 0,50 volte l'importo dei lavori per un solo lavoro e per un importo non inferiore a 0,60 volte l'importo dei lavori qualora comprovato con due lavori;

dichiarazione concernente la cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 172/1989 negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo non inferiore a 2,50 volte l'importo complessivo dei lavori per la cifra d'affari globale e nella misura non inferiore a 2,00 volte per la cifra in lavori;

dichiarazione relativa al costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente la proprietà o l'effettiva disponibilità delle attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico dell'impresa.

In caso di imprese riunite i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti secondo le disposizioni contenute nell'art. 8 del D.P.C. n. 55/1991.

m) Entro duecento giorni dalla data di espletamento della gara.

n) Specificazione dei lavori che si intendono subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

o) Sono escluse offerte in aumento.

p) L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Sono ammesse imprese non iscritte A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE ed in possesso delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

r) Le lettere invito saranno spedite entro venticinque giorni dalla data di invio del presente bando alla CEE.

§) Non è stata operata comunicazione di preinformazione del bando alla CEE.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente appaltante, dovranno pervenire entro il *quindicesimo giorno* a decorrere dalla data di invio del presente bando alla CEE.

Il presente bando è stato inviato alla CEE il 28 ottobre 1994.

Taranto, 28 ottobre 1994

Il presidente: dott. Mario D'Alconzo.

C-22073 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 per asta pubblica n. 117/1994 del 28 settembre 1994 per le opere straordinarie di rammodernamento e sistemazione degli impianti termici siti nei fabbricati municipali. Lotti I, II, III, IV, V.

Systema di aggiudicazione: articoli 73, lettera c) e 76, commi primo, secondo, terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Agip Servizi - Consorzio A.R.T.I.C.A. - F.lli Ceresa S.p.a. - Delta-Ti Impianti S.r.l. - De Masi S.r.l. - Di Giglio - Fiori Franco Eredi - Keltermica Cordero S.r.l. - Gambarana Impianti S.n.c. - Gurlino Mario S.n.c. - Mellano Garda Giovanni - Mie S.r.l. - Negro Impianti S.r.l. - Pab Termo Impianti S.r.l. - Ing. Porzio & Isidori S.a.s. - Schinetti S.r.l. - S.E.R.I.T. S.r.l. - Termo «A» di geom. Giovanni Ambra.

Sono risultate aggiudicatarie le ditte:

lotto I - Termo «A» di geom. Giovanni Ambra, con sede in Torino, via Vicoforte 17, con il ribasso del 35,19%;

lotto II - Negro Impianti S.r.l., con sede in Torino, corso Siracusa n. 189, con il ribasso del 38,1619%;

lotto III - Fiori Franco Eredi, con sede in Torino, via Guido Reni 96/116, con il ribasso del 34,75%;

lotto IV - S.E.R.I.T. S.r.l., con sede in Torino, via Novalesa 4, il ribasso del 40,75%;

lotto V - F.lli Ceresa S.p.a., con sede in Beinasco via San Luigi 10 con il ribasso del 35,15%.

Torino, 24 ottobre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22074 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 per asta pubblica n. 136/1994 del 28 settembre 1994 per opere di manutenzione straordinaria dell'ex Civico Macello di via Traves 15 e del Mercato Ittico all'ingrosso di corso Ferrara, 46.

Systema di aggiudicazione: articoli 73, lettera c) e 76, commi primo, secondo, terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Associazione Temporanea D'Imprese Consorzio Cardea S.c.r.l./Fantolino Carlo - Alvit S.a.s. di Robaldo & C. - Eirene S.r.l. - Associazione Temporanea d'Imprese Gabino Tullio & C. S.a.s. Savino Giovanni & C. S.n.c. - Iteimpianti S.r.l. - La Manutenzione S.r.l. - Tecneco S.r.l.

È risultata aggiudicataria l'associazione temporanea d'Imprese Consorzio Cardea S.c.r.l./Fantolino Carlo con sede in Torino, via Maria Vittoria 19, con il ribasso del 45,99%.

Torino, 26 ottobre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22075 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 per asta pubblica n. 129/1994 del 28 settembre 1994 per opere di manutenzione straordinaria di soffittature e parziali tinteggiature nell'edificio scolastico di Corso Croce 26, sede della scuola elementare Colloidi.

Systema di aggiudicazione: articoli 73, lettera c) e 76, commi primo, secondo, terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.E.P. di Agnello Paolo - Alvit S.a.s. di Robaldo & C. - Brach Prever S.a.s. di Giampiero Brach Prever & C. - CP Cavalieri P. & C. S.a.s. - Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Finguello - Edil Ada S.a.s. di Desloggio Alessandra & C. - Eirene S.r.l. - Ferrara geom. Tommaso - Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C. - Gard Edil S.r.l. - La Mole S.r.l. - Masero Costruzioni S.r.l. - Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili - Magnetti S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Eirene S.r.l. (Strada Ponteverde 7, Torino) con il ribasso del 42,44%.

Torino, 24 ottobre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22076 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 per asta pubblica n. 137/1994 del 28 settembre 1994 per opere di manutenzione periodica, messa a punto e controllo degli impianti tecnologici nelle piscine della Città per gli anni 1994-1995-1996.

Systema di aggiudicazione: articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Consulacqua S.r.l. - Germa S.r.l. - G.I.E. Gestione Impianti Ecologici di Viale Giovanni.

È risultata aggiudicataria la ditta G.I.E. Gestione Impianti Ecologici di viale Giovanni, con sede in Moncalieri (TO), Strada Stupinigi 8, con il ribasso del 30,01%.

Torino, 18 ottobre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22077 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 per asta pubblica n. 139/1994 del 5 ottobre 1994 per opere di adeguamento serramenti dell'edificio scolastico di via Barletta 109/20 e sistemazione area esterna confinante con la scuola elementare di Corso Sebastopoli 262.

Systema di aggiudicazione: articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.E.P. di Agnello Paolo - Alvit S.a.s. di Robaldo & C. - Brach Prever S.a.s. di Giampiero Brach Prever - CP Cavalieri P. & C. S.a.s. - C.M.L. di Marino Antonio & C. S.n.c. - Co.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili 2F dei F.lli Fringuello - Edil Ada S.a.s. - Edilco S.a.s. di Caldarelli Massimiliano & C. - Edil Ma.Vi. Torino S.r.l. - Edilmovo S.a.s. di geom. Monaco & C. - Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C. - Gard Edil S.r.l. - La Mole S.r.l. - Mas.Cro di Crocetta Francesco & C. S.a.s. - Masero Costruzioni S.r.l. - Onorato S.p.a. - Impresa Panero Bartolomeo S.p.a. - Papa Giovanni & C. S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta Onorato Costruzioni Edili S.p.a. (via Morghen 35, Torino) con il ribasso del 39,99%.

Torino, 20 ottobre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22078 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente «Poste Italiane» filiale di L'Aquila, via Arvescovado n. 6 - Cap. 67100 L'Aquila, tel. 411023 - n. fax. 62461.
2. Cat. 1. Servizio di manutenzione e riparazione C.P.C.N. 6112;
3. Edificio P.T. Centro Postale Operativo sito in L'Aquila, località Centi Colella (Italia);
- 4.a) —;
- b) riferimento a disposizioni legislative: direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992; regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni; capitolato generale d'oneri di cui al D.M. 16 marzo 1960 e successive modificazioni; capitolato d'oneri per il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di climatizzazione idrici e speciali;
- c) —.
5. La presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio.
6. —.
7. —.
8. Durata del contratto: anni tre dalla data di comunicazione dell'Ente Poste.
9. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo 10. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 13 secondo le modalità ivi indicate.
- 10.a) —;
- b) le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 13 del giorno 13 dicembre 1994;
- c) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Ente Poste Italiane - Filiale di L'Aquila - Ufficio economato - Stanza A 404, via Arvescovado n. 6 - Cap. 67100 L'Aquila (Italia);
- d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.
11. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro venti giorni dalla data di cui al punto 10) lettera b). Le ditte escluse dalla gara non riceveranno alcuna comunicazione.
12. Da parte delle ditte ammesse a produrre offerta dovrà essere costituito un deposito di L. 16.089.990 pari ad un trentesimo del prezzo complessivo dell'appalto (durata dell'appalto es. triennio) calcolato sul prezzo annuo posto a base di gara pari a L. 160.899.900, netto I.V.A.

13. Le domande dovranno essere corredate da:

- a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed agricoltura, ovvero da documento equivalente;
 - b) certificato della Cancelleria del Tribunale (o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa) contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta:
 - 1) non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga;
 - 2) non è oggetto di procedimenti analoghi in corso. Le ditte individuali, in luogo del certificato della Cancelleria del Tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare;
 - c) certificato del casellario giudiziario (o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa) riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;
 - d) certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
 - e) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.
- Qualora la legislazione del paese membro non rilasci i documenti di cui ai punti b), c), d) ed e) questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata;
- f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;
 - g) dichiarazione del fatturato dei servizi di conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento e climatizzazione, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari. Tale importo, al netto dell'I.V.A., non deve essere inferiore a L. 600.000.000 (seicentomilioni);

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi - netto, IVA - delle date e degli appaltanti.

Tale elenco deve essere comprovato:

- 1) se l'appaltante è una pubblica amministrazione, da certificazione rilasciata dalla stessa;
- 2) se l'appaltante è privato, da dichiarazione dello stesso, o del prestatore del servizio;
 - i) l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al prestatore dei servizi, e in particolare, di quelli responsabili per il controllo della qualità;
 - l) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione.

L'ente si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i) ed l). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso ed anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Le ditte possono prendere visione del capitolato d'oneri specifico presso la citata filiale di L'Aquila (Italia) - Ufficio economato, via Arvescovado n. 6, piano quarto, stanza A 404.

16. Data di spedizione del bando 26 ottobre 1994.

17. Data di iscrizione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 26 ottobre 1994.

L'Aquila, 26 ottobre 1994

Il direttore di filiale: dott. Gaetano Cucinella.

S-24070 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
 Codice gara n. 077193

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio tel. (06) 36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Lamezia Terme (CZ) - Base elicotteri.

3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un hangar rimessaggio e di un fabbricato cinema-palestra.

4. Importo base di gara: L. 7.300.000.000 + I.V.A. al 19% su parte delle opere da realizzare per L. 532.000.000.

5. Categoria ANC richiesta: ctg. 2 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante.

La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. (06) 39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq. per copie di elaborati grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio 11^a Divisione, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio 11^a Divisione, piazza della Marina n. 1 - 00196 Roma, il 23 novembre 1994, ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta, nonché, applicando l'esclusione automatica di cui al comma 9, art. 5 del decreto-legge 30 settembre 1994, n. 559.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Lavori Genio Militare di Napoli, tel. (081) 2396400.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-21947 (A pagamento).

COMUNE DI CESENATICO
(Provincia di Forlì)

Via Marino Moretti n. 5

Tel. (0547) 79111 - Telecop. (0547) 83820

1. Il comune di Cesenatico indice una licitazione privata per affidare la fornitura di olio combustibile, gasolio e gas metano e la gestione degli impianti di riscaldamento (gestione calore) di 20 edifici comunali.

2. L'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso, mediante licitazione privata (procedura ristretta) con il metodo previsto dall'art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973. Si ricorre alla procedura accelerata perché l'appalto deve avere inizio entro il 1° gennaio 1995.

3. Il contratto durerà due stagioni invernali.

4. L'offerta deve riguardare l'intera prestazione.

5. È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente riunite con mandato speciale con rappresentanza ad una di esse ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1990 n. 358.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 25 novembre 1994 all'indirizzo indicato nell'istestazione e dovranno essere redatte in carta bollata da L. 15.000 e scritte in lingua italiana.

Nella domanda l'impresa deve dichiarare il possesso di requisiti di cui al punto 8 di questo bando.

7. L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 30 novembre 1994.

8. Requisiti:

non trovarsi in stato di fallimento e non avere procedure di fallimento in corso;

assenza di condanne penali a carico dei dirigenti che incidano sulla moralità professionale;

non avere commesso alcun grave errore;

iscrizione all'albo nazionale costruttori o in altro albo professionale dello stato di residenza, alle categorie: 5a per un importo non inferiore a L. 300.000.000 e a 5a1 per un importo non inferiore a L. 300.000.000;

avere realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato complessivo non inferiore a due miliardi;

avere un deposito di olii minerali della capienza minima di 50 mc. con regolare licenza di esercizio;

disporre di un direttore tecnico abilitato per le categorie A, B, C e D della legge 46/90;

disporre dei requisiti di cui all'art. 11, comma 3, D.P.R. 412/1993.

Questo bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee mediante telecopia il 26 novembre 1994.

Dirigente Settore Affari Generali:
dott. Roberto Casali

C-22070 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Foggia, corso Roma n. 2
Tel. 0881/727991

Avviso di aggiudicazione
(art. 12, comma 5, D.Lgs. 406/1991)

Appalto «chiavi in mano» per realizzazione delle opere occorrenti per l'utilizzazione irrigua delle acque reflue depurate del Comune di Cerignola (D.G.R. 5996/30 dicembre 1993) importo a base d'asta L. it. 10.365.000.000 (a forfait).

Licitazione privata esposta il 26 luglio 1994 col criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 5 legge 14/1973, come previsto dall'art. 29, commi primo, lett. a), e terzo del D.Lgs. 406/1991, con esclusione di offerte in aumento (art. 44 L.R. 27/1985).

Hanno presentato offerta n. 42 ditte.

I lavori sono stati aggiudicati il 18 settembre 1994 al Consorzio Cooperative Costruzioni - Via Zacconi n. 14 - Bologna che ha offerto l'importo di L. it. 5.102.739.676 (a forfait).

L'aggiudicatario subappalterà parte dell'opera a termini dell'art. 34 del D.Lgs. 406/1991.

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della CEE n. S91 del 13 maggio 1994.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazione CEE il 22 ottobre 1994.

Foggia, 22 ottobre 1994

Il direttore generale: avv. Mario Pellegrini.

C-22071 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Il Comune di Rozzano, p.zza G. Foglia 1 - 20089 Rozzano - Tel. 02/8226264 - Fax n. 02/89200788, indice la seguente pubblica gara, mediante licitazione privata, per l'affidamento in concessione, sulla base di specifico capitolato speciale d'appalto, del servizio di:

raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero e/o riciclo dei rifiuti urbani e di quelli dichiarati assimilabili ai sensi del D.P.R. del 10 settembre 1982, n. 915;

raccolta dei rifiuti secondo il principio della raccolta differenziata;

pulizia del suolo pubblico e delle aree adibite ad attività mercatali;

gestione della piattaforma, realizzata dal Comune, per la raccolta differenziata dei rifiuti;

spurgo pozzetti stradali.

1. La durata del contratto è fissata in anni cinque, dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1999.

2. L'importo complessivo presunto dell'appalto riferito all'intero periodo ccontrattuale, è di L. 26.480.000.000 + I.V.A.

Le specifiche tecniche per l'esplesamento dei servizi dati in concessione sono contenute nel relativo capitolato speciale d'appalto e suoi allegati.

3. La licitazione sarà esplesata secondo la normativa di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni alla Direttiva C.E.E., n. 92/50 del 18 giugno 1992, ed al vigente Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di appalto dall'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 36, lettera b), della Direttiva C.E.E. n. 92/50.

Non saranno ammesse offerte il cui prezzo sia pari o superiore a quello posto a base di appalto.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di aggiungere i servizi anche in caso di presentazione di una sola offerta, previa verifica di congruità del prezzo offerto.

4. La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredata dai documenti sotto indicati, dovrà pervenire al Comune di Rozzano, entro il termine perentorio del giorno 14 novembre 1994, ore 12. Essa dovrà essere firmata; in modo leggibile, dal legale rappresentante ed indicare il Codice fiscale e la Partita IVA dell'Impresa.

Le domande di partecipazione alla gara, pervenute dopo il termine anzidetto, non verranno prese in esame.

Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per la concessione dei servizi di Igiene Urbana».

5. Saranno ammesse a presentare offerte raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 26 della Direttiva C.E.E. n. 92/50. A tal fine, la riunione di imprese, dovrà risultare da idoneo atto notarile e dallo stesso dovrà inoltre risultare, il mandato speciale alla Ditta Capogruppo a presentare l'offerta in questione, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concorrente o successivo all'aggiudicazione della gara. La violazione della citata disposizione, comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

6. Le Imprese interessate a partecipare alla gara di appalto, contestualmente alla domanda di partecipazione, dovranno produrre, regolare e completa, pena la non ammissione alla gara, la seguente documentazione:

Per le Imprese italiane:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti lo svolgimento di attività specifica attinente al presente appalto, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per l'invio dell'offerta;

aa) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 441 del 1987, del D.M. del 21 giugno 1991, n. 324, oppure copia della domanda di iscrizione all'Albo stesso, qualora alla data di presentazione dell'offerta, all'Albo non fosse ancora operativo. In questo ultimo caso, oltre alla domanda di iscrizione al suddetto Albo Nazionale, si dovrà produrre l'Autorizzazione Regionale, ai sensi del D.P.R. n. 915 del 1982, per la raccolta, trasporto e conferimento agli impianti finali, dei rifiuti solidi urbani, speciali e tossico-nocivi.

Per le imprese stabilite in Stati aderenti alla C.E.E.:

b) certificato di cui all'art. 30, della Direttiva C.E.E. n. 92/50;

bb) certificato di cui alla lettera aa) del presente punto;

c) dichiarazione, del o dei legali rappresentanti dell'Impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o dichiarazione equipollente per le imprese stabilite all'estero, con la quale si attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 29, lettere a), b), c), d), f)-e g) della Direttiva C.E.E. n. 92/50;

d) copia conforme all'originale della richiesta, presentata all'INPS o ad analogo Istituto Previdenziale di Stato per i Paesi aderenti alla C.E.E. da rilasciare direttamente al Comune di Rozzano - Ufficio Acquisti - P.zza G. Foglia 1 - 20089 Rozzano (MI) attestante il numero dei dipendenti e l'ammontare delle retribuzioni della Ditta concorrente e la regolarità dei versamenti contributivi.

Capacità economica dei prestatori di servizi:

e) dichiarazioni bancarie, di almeno due Istituti di Credito, attestanti la capacità finanziaria dell'Impresa ad assumere impegni dell'entità del corrispettivo presunto dell'appalto;

f) bilanci o estratti degli stessi, degli ultimi tre esercizi (1991, 1992 e 1993), qualora la pubblicazione del bilancio è prescritta da diritto societario del Paese nel quale il prestatore di servizi è stabilito;

g) dichiarazione del fatturato globale dell'Impresa il quale, per essere ammessi alla gara, deve essere uguale o superiore all'importo posto a base di appalto.

Capacità tecnica dei prestatori di servizi:

h) presentazione di un elenco dei principali servizi, identici a quelli oggetto dell'appalto (e per principali si intendono: raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli assimilati agli urbani; Pulizia meccanica e manuale delle aree; Raccolta differenziata, compreso i rifiuti urbani pericolosi;) effettuati negli esercizi 1991, 1992 e 1993, con indicazione degli importi, periodi e destinatari, pubblici o privati, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, suddivisi per anno di riferimento.

Per i servizi suddetti, se effettuati presso Enti Pubblici, occorre produrre, pena la non ammissione alla gara, le attestazioni degli Enti medesimi, oppure quelli effettuati presso amministrazioni private devono essere attestate da dichiarazioni autentiche, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e sottoscritte dal titolare o dal/dai legale rappresentante dell'impresa concorrente.

Quando le attestazioni suddette non è possibile produrle in tempo utile per la presentazione della domanda di partecipazione, è sufficiente, una semplice dichiarazione in cui si afferma l'impossibilità di esibizione.

In ogni caso, cinque giorni prima della data fissata dalla lettera d'invito per lo svolgimento della gara, occorre presentare la certificazione richiesta, pena la non ammissione alla gara;

i) elenco dei mezzi disponibili ed a che titolo, nonché dei mezzi che si intendono impiegare per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;

l) indicazione dell'organico medio annuo, degli ultimi tre anni, della ditta e dei tecnici incaricati del controllo dei servizi. L'organico dovrà essere composto da almeno 70 dipendenti, compresi i tecnici;

m) dichiarazione della ditta in merito al luogo di smaltimento dei rifiuti.

Qualora l'offerta venga presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese dovrà essere presentato:

n) copia autenticata dell'atto notarile di costituzione del raggruppamento con allegato mandato speciale alla ditta capogruppo a presentare l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti;

o) tutta la documentazione riferita a tutte le ditte del raggruppamento di cui al punto 6, lettere a), aa), e), f), oppure le imprese non italiane la lettera b) e bb) del presente bando di gara;

p) la ditta capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui alle lettere a), aa), b), bb), c), d), e), ff), g), h), i), l) e m) e dovrà riferirsi, oltre che alla capogruppo, anche alle ditte mandatarie.

Le dichiarazioni sul fatturato globale dell'impresa e del fatturato specifico ai servizi oggetto dell'appalto, di cui alle sub lettere g) e h), devono essere possedute per il 60% dalla ditta capogruppo e il 40% restante dalle altre ditte di raggruppamento.

7. In caso di offerte anormalmente basse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 37, della Direttiva C.E.E. n. 92/50.

L'Amministrazione Comunale, prima di procedere all'aggiudicazione, si riserva la facoltà di chiedere all'Impresa offerente le necessarie giustificazioni. Qualora queste non venissero ritenute valide, l'Amministrazione Comunale, con provvedimento motivato, avrà facoltà di rigettare l'offerta, escludendo l'Impresa stessa dalla gara.

8. Si avverte che la mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti, potrà portare all'esclusione dalla gara, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

9. Per i concorrenti e/o imprese di nazionalità non italiana, le firme apposte sugli atti e documenti da Autorità estere, dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine.

10. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

11. Per l'aggiudicazione l'Amministrazione Comunale si avvale dei termini previsti dall'art. 20, comma 1, della Direttiva C.E.E. 92/50.

12. Il presente bando è stato inviato in data 27 ottobre 1994 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E. e ricevuto in data 27 ottobre 1994.

13. Per ulteriori informazioni e prendere visione degli atti di gara, rivolgersi all'Ufficio acquisti, tel. 02/8226/296/264, fax n. 02/89200788 e/o all'Ufficio ecologia.

Il segretario generale: dott. Vincenzo Priolo

Il sindaco: Giuseppe Maria Foglia

C-22072 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Annullamento gara per pubblico incanto

Si comunica che la gara codice 151940033 è stata annullata per mancanza del numero minimo di domande ammissibili alla gara e per impossibilità del rispetto del termine del 17 ottobre 1994 previsto per la diramazione degli inviti.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-21948 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Annullamento gara per pubblico incanto

Seguito comunicazione dell'Ente programmatore circa la necessità di applicazione ai lavori in oggetto del provvedimento di riordino della forza connesso con l'attuazione dell'N.M.D. la gara d'appalto effettuata il 6 ottobre 1994 è annullata.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-21949 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Magistrato alle acque Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche Nucleo Operativo di Verona

La ditta Società Officine e Fonderie Galtarossa S.p.a. partita IVA n. 00222560237 con sede in Verona ha presentato domanda in data 22 dicembre 1993 di variante sostanziale alla grande derivazione d'acqua da falda sotterranea, in Comune di Verona, con riduzione di portata da mod. 3,56 a mod. 2,56 per uso industriale, con scarico in Adige.

Verona, 25 ottobre 1994

L'ingegnere direttore: I. Santin.

C-21984 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23084 riguardante *Incorporazione di società* pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 ottobre 1994 alla pagina n. 23, dove è scritto nell'intestazione: «Epson Holding S.r.l.» leggasi: «EPSOM HOLDING S.r.l.»

Invariato il resto.

C-22054

Nell'avviso C-19964 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 236 dell'8 ottobre 1994 alla pagina n. 41, dove è scritto: «... nata a La Paz (Bolivia) il 24 aprile 1983 ...» leggasi: «... nata a La Paz (Bolivia) il 24 gennaio 1983...».

Invariato il resto.

C-22055

Nell'avviso S-23491 riguardante Convocazione di assemblea pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 251 del 26 ottobre 1994 alla pagina n. 16, dove è scritto nell'intestazione: «COS. MET. S.r.l.» leggasi:

«COS.MET.A. S.r.l.»

Invariato il resto.

C-22069

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AAW ITALIA - S.p.a.	13
ARVIN CHESWICK - S.p.a.	3
BANCA DELL'EMILIA ROMAGNA PER I FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE SOCIETA PER AZIONI	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONVERSANO Soc. coop. a r.l.	13
BANCA POPOLARE DI TERRACINA Soc. coop. a r.l.	15
BANCA POPOLARE PIO X Soc. coop. a r.l.	15
BORTOLOTTI & MOSCA - S.p.a.	3
BRESCANCIN MACCHINE - S.p.a.	11
BRESCANCIN MACCHINE - S.p.a.	12
BULGARI PARFUMS ITALIA - S.p.a.	8
CAPROLAT - S.r.l.	16
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	17
CE.TE.V. Centro Tecnologie del Vuoto Società Consortile per azioni	9
CIBAFIN - S.r.l.	12
COMPAGNIA GENERALE TELEMAR - S.p.a.	5
COSPORT - S.p.a.	4
CUCIRINI VITOLO - S.p.a.	6
EDEN - S.r.l.	16

	PAG.		PAG.
ENERGY FACTOR - S.p.a.	4	L.A.E.F. - S.r.l.	20
EOSFID - S.p.a.	1	LA DIFESA - S.p.a.	5
ESTRAL - S.p.a.	13	LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.	7
F.LLI. D'ANIELLO & C. S.n.c. di Vitolo Emilia	16	LEASIMPRESA - S.p.a.	6
F.M.E. - S.p.a.	12	M-GAS - S.r.l.	19
FARMIGEA - S.p.a. Idustria Chimico Farmaceutica.	2	MAJA - S.p.a.	8
FERRAMENTA MEDITERRANEA - S.p.a.	9	MARIANI BATTISTA - S.p.a.	4
FIAMMA 2000 - S.r.l.	19	MASTER TOOLS - S.p.a.	2
FINBAN - S.p.a.	5	MONTENAP0 79 - S.r.l.	16
FINTOUR - S.p.a.	13	NUOVA OLEODINAMICA FABBI - S.p.a.	20
FONDICRI - S.p.a.	6	NUOVA PETTINATURE RIUNITE - S.p.a.	10
GALILEO SISCAM - S.p.a.	8	OFFICINE GALILEO - S.p.a.	8
GALILEO VACUUM TEC - S.p.a.	8	OTIS ITALIA - S.p.a.	11
GIANNI VERSACE - S.p.a.	3	PAOLA - S.r.l.	16
HAGER LUMETAL - S.p.a.	12	PARCHEGGI ITALIA - S.p.a.	2
I.L.I.M. - Iniziative Lombarde Immobiliari - S.p.a.	5	PERGOLA - Società a responsabilità limitata.	21
IN.AL.CA. Industria Alimentari Carni - S.p.a.	4	PFIZER ITALIANA - S.p.a.	7
INDUSTRIE GIANCARLO FABBI I.G.F. - S.r.l.	20	PRIMAL - S.p.a.	12
IRFIS - S.p.a. Mediocredito della Sicilia.	9	RI.BI.DI. IMMOBILIARE - S.r.l.	15
ISVEIMER - S.p.a. Gruppo Creditizio Banco di Napoli - Società per azioni	6	RISANAMENTO POZZUOLI S.r.l.	15
ITER - Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio Società cooperativa a responsabilità limitata.	21	S. MARCO PROGETTI - S.p.a.	10
		S.A. EREDI GNUTTI METALI - S.p.a.	3
		S.A.C.S.E. - S.p.a.	4
		S.A.S.E. - S.p.a.	11
		SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.	19	SISTEMI E SPAZIO - S.p.a.	11
SALVAGNINI SERVIZI - S.r.l.	19	SMOGLESS - S.p.a.	7
SARONG - S.p.a.	10	SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMANA DEL TEVERE - S.r.l.	16
SEFI SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	11	SOCIETÀ IMMOBILIARE MONTE DEI FABI - S.r.l.	16
SERVIZI INGEGNERIA - S.r.l.	17	SOCIETÀ PATRIMONIALE FABBRICATI E TERRENI - S.p.a.	7
SICA - S.p.a.	9	TEATRO OLIMPICO - S.p.a.	7
SICILCASSA - S.p.a.	14	TEC FIN - S.p.a.	17
SIF - S.p.a.	17	UNIMER - S.p.a.	14
SIFI SIM - S.p.a.	2	UNIONE SPORTIVA LECCE - S.p.a.	2
SIPP - S.p.a.	10	VALIM - S.p.a.	5

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 5 8 0 9 4 *